

Modelli di misurazione in psicometria

Carlo Chiorri, PhD

Principi di psicometria

Psicometria ingenua e scientifica

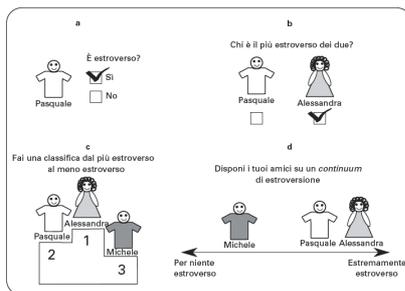


Figura 11 Stadi successivi della valutazione ingenua dell'estroversione.



Minha alma é uma orquestra oculta; não sei que instrumentos tange e range, cordas e harpas, timbales e tambores, dentro de mim. Só me conheço como sinfonia.

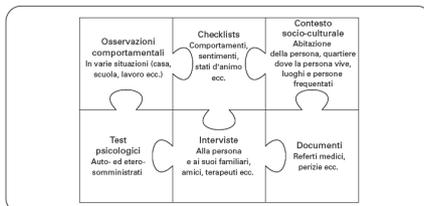
Fernando Pessoa
Livro do Desassossego

[La mia anima è una misteriosa orchestra; non so quali strumenti suoni e strida dentro di me: corde e arpe, timpani e tamburi. Mi conosco come una sinfonia]

Fernando Pessoa
Libro dell'inquietudine

Assessment psicologico

Figura 12 Il complesso mosaico di elementi che compongono l'assessment psicologico.



- Si misurano *attributi* e non persone!

Misurazione

- Fechner e la psicofisica
- *Candela* = quantifica la risposta dell'occhio umano alla luce ed è quindi basata su una risposta biologica alla radiazione ottica (Sistema Internazionale di Unità di Misura)

Misurabilità in psicologia

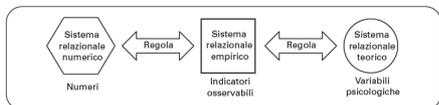
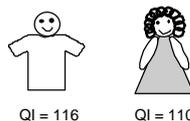


Figura 1.4 Connessioni fra i sistemi relazionali implicati nella misurazione.

Il problema della misurazione in psicologia

- Struttura additiva



Quale significato ha la differenza di 6 punti di quoziente intellettivo?

Per approfondimenti: http://www.ateneonline.it/chiorri/docenti2/approfondimenti/isbn6404-5_Approfondimento_1-1.pdf

Fechner (1860) e la psicofisica

Stimolo fisico di intensità b

Sensazione soggettiva γ



$$\gamma = k \ln b$$

Per approfondimenti: http://www.ateneonline.it/chiorri/docenti2/approfondimenti/isbn6404-5_Approfondimento_1-1.pdf

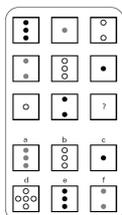
La misurazione in psicologia

- "The assignment of numerals to objects and events according to rules" (Stevens, 1946, p. 677)
- Le critiche (e.g., Michell, 1997)
- Le sensazioni hanno struttura additiva?
 - No (e.g., von Kries, 1882)
 - Sì (e.g. Fechner, 1887)

Per approfondimenti: http://www.ateneonline.it/chiorri/docenti2/approfondimenti/isbn6404-5_Approfondimento_1-1.pdf

Il modello di Spearman (1904)

- Regista : Film = Scrittore : ????
- 1 4 8 13 19 ???



$$x_i = \lambda g + s_i$$

La costruzione dei test psicologici: i primi passi e le tecniche di scaling

Il primo passo: cosa si vuole misurare?

- Definizione del costrutto
- E.g. Fobia Sociale (Mattick & Clarke, 1998)
 - Fobia sociale:** ansia e paura che le persone provano di fronte alla prospettiva di essere osservati o guardati dagli altri, in particolare mentre stanno svolgendo alcune attività di routine come mangiare, bere, scrivere, firmare, usare le toilette pubbliche, lavorare, viaggiare su un mezzo pubblico di fronte agli altri o camminare in una stanza affollata. La preoccupazione principale della persona, in queste situazioni, è quella di apparire ansiosa, timida, con dei problemi, strana, e di cominciare a tremare, ad arrossire e/o a mostrare di sentirsi a disagio.
 - Ansia da interazione sociale:** disagio nell'incontrare e parlare con gli altri, siano essi membri del sesso opposto, estranei o conoscenti. In particolare, la preoccupazione principale riguarda la paura di essere incapaci di esprimersi, di essere noiosi, di apparire stupidi, di non sapere cosa dire o come rispondere nelle interazioni sociali, e di essere ignorati.

Operazionalizzazione



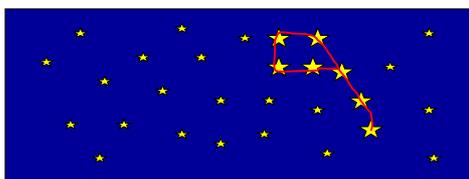
Intelligenza = capacità matematiche → 1 4 8 13 19 ???

Intelligenza = capacità logiche → Regista : Film = Scrittore : ????

Intelligenza = capacità di adattamento → Quali operazionalizzazioni?

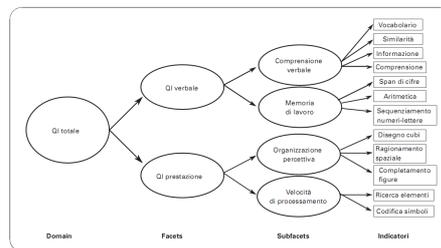
Dominio di contenuto

- Un universo dei possibili comportamenti che, coerentemente con la definizione, possono rappresentare le operazionalizzazioni del costrutto

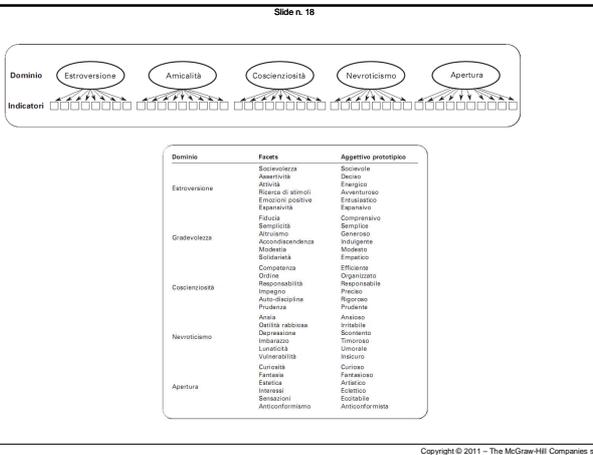


Definire il dominio di contenuto

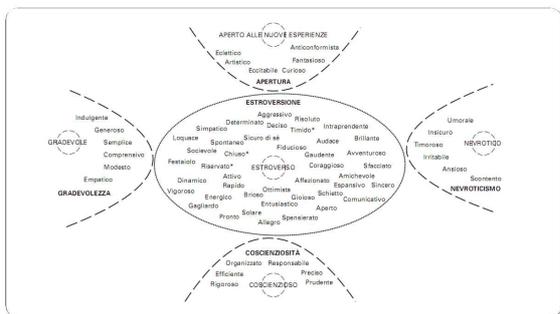
- Domain e facet
- Intelligenza e Five Factor Approach to Personality



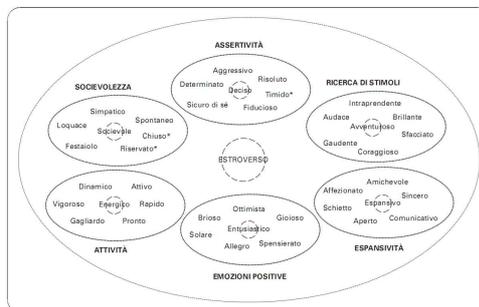
Caratteristiche di chi ha un punteggio basso	Scale dei tratti	Caratteristiche di chi ha un punteggio alto
Riservato, sobrio, non esuberante, distaccato, impegnato nel dovere, chiuso, taciturno	ESTROVERSIONE Valuta la qualità e l'intensità dei rapporti interpersonali, il livello di attività, il bisogno di stimoli, la capacità di provare gioia	Socievole, attivo, loquace, interessato alle persone, ottimista, amante del divertimento, affettuoso
Cinico, rude, sospettoso, non collaborativo, vendicativo, crudele, irritabile, manipolatore	AMICALITÀ Valuta la qualità degli orientamenti interpersonali in una serie ininterrotta di pensieri, sentimenti e azioni che vanno dalla compassione all'antagonismo	Gentile, di animo buono, fiducioso, disponibile, indulgente, ingenuo, isolato
Privo di scopi, inaffidabile, rigido, trascurato, molle, negligente, poca forza di volontà, edonista	COSCENZIOSITÀ Valuta il grado di organizzazione degli individui, di perseveranza e impulso ad un comportamento che diritta allo scopo. Contrappone le persone sicure ed esigenti a quelle trasandate e indolenti	Organizzato, affidabile, lavoratore, autodisciplinato, puntiale, scrupoloso, ordinato, ambizioso, perseverante
Calmò, rilassato, non emotivo, duro, sicuro soddisfatto	NEVROTICISMO Valuta l'adattamento in relazione all'instabilità emotiva. Identifica individui predisposti a stress psicologici, idee non realistiche, desideri o impulsi eccessivi e risposte di disadattamento	Preoccupato, nervoso, emotivo, insicuro, inadeguato, ipocondriaco
Conformista, con i piedi per terra, interessi ristretti, non creativo, non analitico	APERTURA Valuta la ricerca proattiva e apprezza l'esperienza spontanea, tolleranza e piacere di esplorare ciò che non è familiare	Curioso, di ampi interessi, creativo, originale, ricco di immaginazione, anticonformista



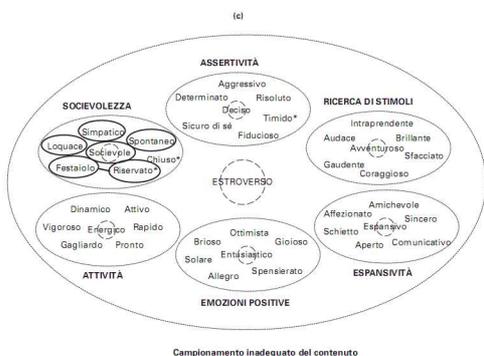
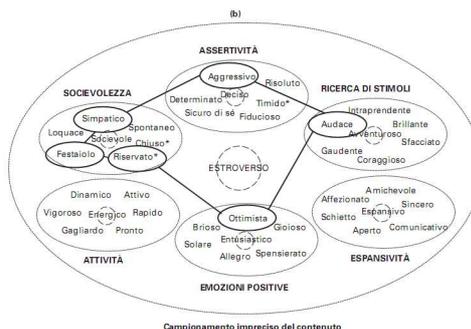
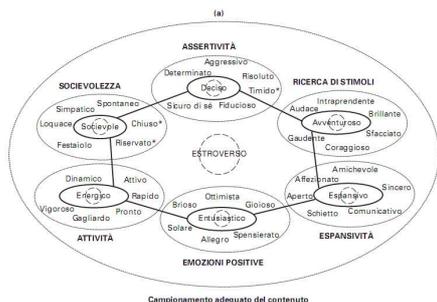
Domain



Facets



Campionamento del contenuto

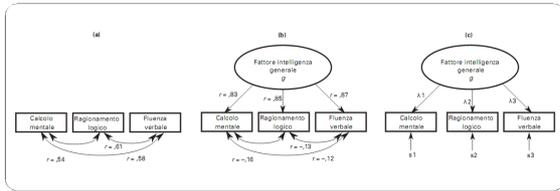


Scaling

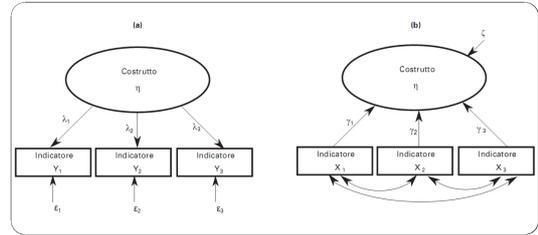
- Processo che permette di ottenere la misura quantitativa di una variabile psicologica, e quindi non osservabile direttamente (e.g., Giampaglia, 1990)
- Come trasformare le operazionalizzazioni in *item*?
- Come assegnare un punteggio alle risposte agli item?
- Come calcolare il punteggio nel test?

Scaling centrato sui soggetti

$$x_i = \lambda g + s_i \quad \Rightarrow \quad X = V + E$$



Indicatori riflessivi (a) e formativi (b)



$$y_i = \lambda_{ij} \eta_j + \epsilon_i$$

$$\eta_j = \gamma_{11} x_1 + \gamma_{12} x_2 + \gamma_{13} x_3 + \zeta_j$$

Gli item di un test

Caratteristiche fondamentali

- Chiarezza
- Centralità rispetto alla definizione del costrutto e al contesto
- Non offensività

Item per i test di prestazione tipica

Item Sì/No e Vero/Falso

Mi piacciono i fiori V F

- Formulazione facile
- Risposta (in teoria) facile

Mi piacciono i fiori V F Non so

Mi piacciono i fiori V ? F

- Alternativa "non so" favorisce risposte difensive
- Problema dello scoring della risposta (0? 0,5?, etc.)

Cosa significa "non so"?

- Impossibilità di rispondere
- Non applicabilità al caso specifico
- Scarsa cooperatività o motivazione alla compilazione
- Difficoltà a comprendere la domanda
- Volontà di non esporsi o di rimanere sulla difensiva

Scelta multipla forzata

Sul lavoro sei una persona che (indica la risposta che ti caratterizza meglio):

- ama i periodi in cui ci si deve impegnare al massimo per rispettare una scadenza
- detesta lavorare sotto pressione;
- cerca di pianificare le cose da fare in anticipo così da non ritrovarsi in difficoltà successivamente

- Non sono né meglio né peggio di altre persone
- Penso di essere una persona speciale

Tom si sentiva ansioso, e divenne un po' stressato quando cominciò a pensare a tutto il lavoro che avrebbe dovuto fare. Quando il suo capo gli consegnò un'altra pratica da sbrigare, si sentì: (selezionare l'alternativa migliore):

- Sopraffatto
- Depresso
- Pieno di vergogna
- Imbarazzato
- Agitato

Problemi con scelta multipla forzata

- Le alternative giacciono sullo stesso continuum?
- Le alternative rappresentano gradi diversi di presenza del costrutto?
- Quale punteggio ottiene ogni alternativa?
- Auto-referenzialità → scale ipsative

Scale di valutazione (rating scales)

- Scale Likert ≠ scale di risposta di tipo Likert
- Summated rating scales



(a) Barrare valore numerico	Sono una persona organizzata	Per niente	1	2	3	4	5	Completamente
(b) Barrare casella	Sono una persona organizzata	Per niente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Completamente
(c) Scrivere direttamente il numero	Sono una persona organizzata		4					

Tipi di valutazioni

Dominio

Esempio

- | | |
|--------------------|--|
| Frequenza | Con quale frequenza soffre di emicrania? |
| Intensità | Quanto influenza il suo umore il suo aspetto fisico? |
| Valutazione | Gli altri si approfittano di me |

Ancoraggi

- Cosa significano i punteggi numerici?

UMORE DEPRESSO (sentimento di tristezza, mancanza di speranza, sentimento di incapacità e di inutilità)

1. Assente
2. Manifesta questi sentimenti solo se interrogato
3. Esprime spontaneamente questi sentimenti
4. Comunica questi sentimenti con messaggi non verbali, cioè attraverso l'espressione del volto, la posizione del corpo, la voce e la tendenza al pianto
5. Il paziente manifesta quasi esclusivamente questi sentimenti mediante messaggi sia verbali sia non verbali

Quantificatori indeterminati

Valore	Frequenza	Intensità	Valutazione
1	Mai	Per niente	Per niente d'accordo
2	Raramente	Poco	Poco d'accordo
3	Talvolta	Mediamente	Né in accordo né in disaccordo
4	Spesso	Abbastanza	Abbastanza d'accordo
5	Sempre	Molto	Completamente d'accordo

Visual analogue scales

Visual analogue scales for Evaluation (pleasure), Activity (arousal), and Potency (dominance). The scales use faces and icons to represent different levels of intensity.



- 0: HE, I am not experiencing any pain at all. I don't know why I'm even here.
 - 1: I am completely unsure whether I am experiencing pain or itching or maybe I just have a bad taste in my mouth.
 - 2: I probably just need a Band-Aid.
 - 3: This is distracting. I don't want this to be happening to me at all.
 - 4: My pain is not fading around.
 - 5: Why is this happening to me?!
 - 6: Oh. Okay, my pain is super legit now.
 - 7: I see Jesus coming for me and I'm scared.
 - 8: I am experiencing a disturbing amount of pain. I might actually be dying. Please help.
 - 9: I am almost definitely dying.
 - 10: I am actively being rescued by a hero.
 - 11: Blood is going to explode out of my face at any moment.
- Too Serious For Nurses:** You probably have died. It appears that you may also be suffering from tripping and/or piddling.

Quanti punti?

- Da 3 a 11
- Problema degli ancoraggi con molti punti
- Pari vs dispari

Scale di frequenza

Comportamento	Mai	Raramente	Qualche volta	Spesso	Sempre
(a)					
Scaricare la posta elettronica					
Guardare la TV					
Mandare un sms a un amico					
Andare al cinema					
(b)					
Fare un viaggio all'estero					
Comprare un computer					
Partecipare a una riunione di famiglia					
Andare al cinema					

Formato unipolare vs bipolare

Tipi	Esempi
Struttura unipolare	Da 0 a 100. Se una scatola è vuota, quanto ti senti felice? 0 Se hai messo la scatola, indica per favore quanto ti senti felice. 100
Unipolare parzialmente ancorata	Indica il numero che descrive quanto ti affezioni "Sono felice" descrittivo di tuo primo affetto. 1 Completamente 2 Moderatamente 3 Molto bene 4
Antiguo	Indica il numero che descrive quanto sei d'accordo con l'affermazione "Sono felice" descrittivo di tuo primo affetto. 1 2 3 4 5 6 Molto bene
Bipolare parzialmente ancorata	Indica il numero che descrive quanto ti senti felice. 1 2 3 4 Molto bene 5 6 7 8 9 10 Molto male
Bipolare	Indica il numero che descrive quanto sei d'accordo con l'affermazione "Sono felice" descrittivo di tuo primo affetto. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Molto male
Struttura bipolare	Indica il numero che descrive il tuo stato attuale. +1 +2 +3 +4 +5 +6 +7 +8 +9 +10 Molto bene 0 -1 -2 -3 -4 -5 -6 -7 -8 -9 -10 Molto male

Effetti distorcenti

Oggetto della misurazione	Effetti distorcenti
Personalità, atteggiamenti, opinioni ecc.	Acquiescenza: essere sistematicamente d'accordo con le affermazioni Desiderabilità sociale: rispondere in maniera da mostrarsi nel modo più socialmente accettabile Estremismo: scegliere sempre le alternative più estreme Evasività o cautela: scegliere sempre i punti centrali della scala, o le alternative "non so"
Esperienze attuali	Inaccuratezza: rispondere a caso o in modo incoerente Devianza: scegliere alternative di risposta insolite Produttività: fornire più di una risposta, o produrre risposte prolisse se la domanda è aperta
Comportamento presente o passato	Effetto alone: farsi influenzare dalla valutazione generale su di sé nella valutazione di aspetti specifici Indulgenza/criticismo: valutarsi sistematicamente sopra o sotto la media

Fattori di distorsione

- Lunghezza del test e numero di punti della scala di risposta
- Effetto attrattore del punto centrale della scala
 - "Non so", neutralità o atteggiamento difensivo?
 - Quando è necessario?

Item straight e reverse

Sono una persona affidabile

Polar opposite	Sono una persona inaffidabile
Negated regular	Non sono una persona affidabile
Negated polar opposite	Non sono una persona inaffidabile

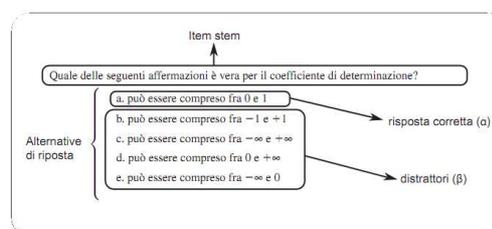
- Speed bump cognitivo
- Polar opposite scelta migliore ma l'opposto non esiste sempre
- Straight e reverse giacciono sullo stesso continuum?
- *Proximity effect*: straight devono stare lontani, reverse vicini (Wijters et al., 2009)

Item per i test di prestazione massima

Test di prestazione massima

- Domande aperte o chiuse?
- Rievocazione
 - Domande aperte → libera
 - Domande chiuse → guidata
- Quando è meglio aperta? → studi esplorativi
 - Partial credit scoring
 - Inter-rater agreement
- Metodo clinico
 - 8 10 12
 - 18 20 22
 - 100 102 104

Struttura dell'item di prestazione massima



Test di prestazione massima

- Item per i test di efficienza mentale (test di intelligenza, abilità, attitudine, informazione)
- Item per i test di profitto (prove di esame, test educativi standardizzati, etc.)
- Item di comprensione del testo

Test di intelligenza, abilità e attitudine

- Intelligenza fluida vs cristallizzata
- *Surgency*
- Abilità
- Attitudini

Analogie

SIAMESE: GATTO = ALANO: ???
 a. Pesce b. Uccello c. Cane d. Rettile

- **Percezione empirica** → percezione e comprensione di ogni elemento dell'analogia
- **Deduzione di relazioni** → inferenza della relazione fra i primi due termini
- **Deduzione dei termini di correlazione** → capacità di applicare il rapporto inferito a un ambito diverso
- Intelligenza o cultura generale? La difficoltà deve stare nella relazione fra i termini, non nella conoscenza dei contenuti

TELEVISORE: MICROSCOPIO = RADIO: ???
 a. Microprocessore b. Satellite c. Lente di ingrandimento d. Amplificatore

Numeri

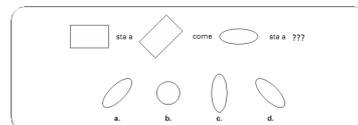
13: 4 = 23: ???
 a. 11 b. 5 c. 12 d. 8

Lettere

B: V = E: ???
 a. M b. P c. G d. S

- Relazione grandezza: Biglia : Pallone = Dado: ????
- Relazioni fra parole: Bello : Brutto = Alto : ????

Figure (Fluida?)



Parola comune

Casello, Linea, Scartamento, Biglietto, Tratta
 a. Autostrada b. Ferrovia c. Teleferica d. Aviolinea e. Funivia

Item ad esclusione

- Individua l'intruso

Paola, Roberta, Marisa, Serena, Alice
 a. Paola b. Roberta c. Marisa d. Serena e. Alice

16, 48, 32, 24, 20
 a. 16 b. 48 c. 32 d. 24 e. 20



Item a sequenza

Numerico e alfabetico (Alfabeto italiano o inglese?)

1, 4, 10, 19, 31, ???
 a) 40 b) 43 c) 46 d) 41

A, B, D, G, M, ???
 a) T b) R c) S d) Q

Visivo (varianti: carte da gioco, domino, etc.)



Matrice di Raven



Slide n. 56

Z	T	Q	N
A	A	D	D
Z	T	Q	N

I	M	I	M	O
O	O	O	O	N
I	M	I	M	O

a b c d e

↑

a b c d e

↑

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 56

a b c d e

↑

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 57

Informazione (cultura) generale

- Argomenti vari

<p>Quale autore ha scritto la poesia "Ed è subito sera"?</p> <p>a) Carlo Emilio Gadda b) Giuseppe Ungaretti c) Umberto Saba → d) Salvatore Quasimodo e) Eugenio Montale</p>	<p>Chi fondò nel 1919 il Partito Popolare Italiano?</p> <p>a) Antonio Gramsci b) Luigi Einaudi → c) Luigi Sturzo d) Paolo Boselli e) Pietro Badoglio</p>	<p>Qual è la capitale dell'Uruguay?</p> <p>a) La Paz b) Quito c) Asunción → d) Montevideo e) Caracas</p>
---	--	--

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 58

Abilità verbale

<p>Il termine "idiosincrasia" indica:</p> <p>a) una passione sfrenata b) una malattia mentale c) un culto pagano d) un istoppo burocratico → e) un'avversione per qualcosa</p>	<p>In quale riga tutte le parole sono scritte con la corretta ortografia?</p> <p>a) esterefato b) roccie camicie c) familiare grigie → c) familiare grigie d) scialaquare ciliege e) contrazione sciare dolce</p>	<p>Quale termine tra i seguenti è sinonimo di "appropriare"?</p> <p>→ a) avvicinare b) distanziare c) rifornire d) spiegare in modo adeguato e) rubare</p>
--	---	--

- Scrivere parole che iniziano con "a" (tempo max 20 secondi)
- Selezionate fra loro le due parole più affini da un insieme di molte altre
- Trovare la parola che completa una frase
- Rimettere nell'ordine corretto le parole fornite in modo da formare una frase di senso compiuto
- Spiegare il significato di un proverbio

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 59

Item verbali di ragionamento

Indicare la rappresentazione che soddisfa la relazione inestetistica esistente fra i seguenti termini:
Ingegneria, Meccanica, Parapsicologia

→ a b c d e

Se:
Alcuni β sono γ .
Nessun α è β .

Per vincere alla lotteria, possedere almeno un biglietto è una condizione:

Quale fra le seguenti conclusioni è valida?

a) Alcuni α non sono γ
b) Alcuni γ non sono α
c) Tutti i γ sono α
d) Nessun γ è α
e) Nessun α è γ

a) Necessaria.
b) Sufficiente
c) Necessaria e sufficiente
d) Più necessaria che sufficiente
e) Né necessaria né sufficiente

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 60

Test di profitto (achievement tests)

- Vantaggi vs svantaggi uso item scelta multipla
- PISA e TIMMS
- Invalsi

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

INVALSI grammatica

1. Nelle frasi seguenti il pronome "ne" sostituisce una o più parole. Per ogni frase indica quali parole sostituisce. Osserva bene l'esempio.

Nella frase:	"ne" sostituisce ...
Esempio: Gli si avvicina un venditore di fiori freschi e gliene offre un mazzo.	di fiori freschi
a. Il clima caldo e umido non fa bene alla salute, anzi ne derivano molte malattie.	
b. Ho avuto delle difficoltà ma preferisco non parlarne.	
c. Ho scritto la relazione di storia: te ne ho portato una copia.	
d. Credo che tu abbia sbagliato ma non ne sono sicuro.	
e. Assumimi la responsabilità delle tue parole e di tutto quello che ne consegue.	

Nella frase:	"ne" sostituisce ...
Esempio: Gli si avvicina un venditore di fiori freschi e gliene offre un mazzo.	di fiori freschi
a.	(dal clima caldo e umido)
b. Il clima caldo e umido non fa bene alla salute, anzi ne derivano molte malattie.	(dalle difficoltà)
c. Ho scritto un articolo per un giornale tedesco: te ne ho portato una copia.	(del fatto che tu abbia sbagliato)
d. Credo che tu abbia sbagliato ma non ne sono sicuro.	(dalle tue parole)
e. Assumimi la responsabilità delle tue parole e di tutto quello che ne consegue.	

Ambito grammaticale rilevato: 5

INVALSI matematica

- 1 Esempio per la II secondaria di II grado

In una città il costo di un biglietto dell'autobus è passato da 1 euro a 1,20 euro, se acquistato nelle biglietterie a terra, e 1,50 se acquistato a bordo. Qual è, in percentuale, il sovrapprezzo per l'acquisto a bordo rispetto all'acquisto in biglietteria?

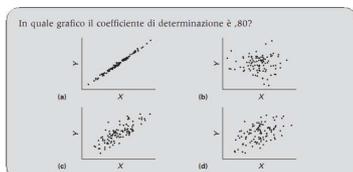
- A. 20%
B. 25%
C. 30%
D. 50%

Risposta corretta: B
I distrattori possono intercettare errori frequenti fra gli studenti:
A. 20% (è quanto costa in meno il biglietto a terra rispetto a quello a bordo)
C. 30% (è l'aumento in centesimi di euro, non in percentuale)
D. 50% (è l'aumento rispetto al prezzo precedente e corrisponde a una lettura superficiale del testo)
Tipologia: Scelta multipla.
Ambito prevalente: Relazioni e funzioni.
Processo prevalente: Saper risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica.
Nuovo Obbligo di Istruzione
• **Competenza** – Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
• **Abilità** – impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale.

Item scelta multipla

Il coefficiente di determinazione:

- a. può essere compreso fra 0 e 1
b. può essere compreso fra -1 e +1
c. può essere compreso fra $-\infty$ e $+\infty$
d. può essere compreso fra 0 e $+\infty$
e. può essere compreso fra 0 e $-\infty$



Comprensione del testo

Senza l'evento o senza quella combinazione di eventi singoli e catastrofici di circa 65 milioni di anni fa, in nessun mondo inevitabili e necessari, le regole di coesistenza fra mammiferi e dinosauri sarebbero potute restare inalterate e ancora per un tempo indefinito. Certo, catastrofi analoghe sarebbero potute avvenire successivamente. Ma non vi è alcuna ragione stringente per cui una catastrofe sarebbe dovuta necessariamente avvenire nei milioni di anni che precedono il nostro tempo.⁶

Nel brano si afferma che gli eventi catastrofici avvenuti circa 65 milioni di anni fa sulla Terra:

- a) avrebbero anche potuto non accadere
b) dovevano necessariamente accadere per una inevitabile e necessaria combinazione di fattori
c) dovevano necessariamente accadere, e proprio in quel momento, per ragioni superiori alla comprensione umana
d) sono in realtà accaduti più volte anche se la memoria umana non può ricordarlo
e) si ripeteranno entro altri 65 milioni di anni circa

Valutazione degli item di un test

Valutazione preliminare

- Ruolo marginale della statistica
- Validità di contenuto e di faccia
- Analisi degli item e attendibilità
- Raffinamento del test

Validità di contenuto

Content validity is the degree to which elements of an assessment instrument are relevant to and representative of the targeted construct for a particular assessment purpose

(Haynes et al., 1995, p. 238)

- Rilevanza (*relevance*): appropriatezza degli elementi del test elementi per la valutazione del costrutto
- Rappresentatività (*representativeness*): grado in cui gli elementi del test sono rappresentativi delle varie sfaccettature del costrutto target e riescono a coprire in modo adeguato il dominio di contenuto

Esempio di metodo per la valutazione della validità di contenuto - esperti*

- Chiedere ad esperti (*Subject Matter Experts*) di valutare quanto è rilevante ogni item

Item del test	Quanto è rilevante l'item?		
	Per niente	Poco	Molto
Item del test	Per niente	Poco	Molto
Item del test	Per niente	Poco	Molto
[...]	[...]	[...]	[...]

- Regole di decisione per il mantenimento dell'item nell'item pool

* Per maggiori dettagli vedi Approfondimento 4.1

Validità di facciata

Content validity should not be confused with face validity. The latter is not validity in the technical sense; it refers not to what the test actually measures, but to **what it appears superficially to measure**. **Face validity pertains to whether the test 'looks valid'** to the examinees who take it, the administrative personnel who decide on its use, and other technically untrained observers

(Anastasi, 1988, p. 144)

- **Grado in cui gli item di un test sembrano misurare il costrutto che intendono misurare**
- Chi lo valuta?

Validità di facciata



- Deve essere eseguita per tutte le parti del test
- **Tecniche**
 - **riformulazione**: parafrasi
 - **thinking aloud**: pensare ad alta voce
 - **intervista cognitiva**: analisi dei processi di pensiero che portano alla risposta
 - **intervista in profondità**: compromesso fra il colloquio clinico e l'intervista direttiva → utile per analisi più approfondite

Validità di criterio

- Concorrente
- Postdittiva
- Predittiva
- Prima verifica empirica di validità
- Validità empirica
- Problemi nel trovare un buon criterio

Validità di costrutto

- Convergente: stesso costrutto, diverso metodo
- Discriminante: costrutto diverso, stesso metodo
- similar enough to other [concepts] to be recognizable, but different enough to be worth studying" (Mayer, 2000, p. 49)

Multi-Trait Multi-Method Matrix (Campbell & Fiske, 1959)

	Self-report			Osservatore			Esperto		
	DEP	ANX	VN	DEP	ANX	VN	DEP	ANX	VN
Self-report	DEP (.90)								
	ANX .50 (.91)								
	VN .29 .40 (.92)								
Osservatore	DEP .58 .24 .10 (.89)								
	ANX .21 .59 .11 .61 (.88)								
	VN .12 .13 .51 .40 .52 (.87)								
Esperto	DEP .54 .23 .17 .68 .41 .37 (.86)								
	ANX .25 .56 .13 .44 .65 .34 .65 (.84)								
	VN .15 .16 .53 .31 .33 .61 .59 .52 (.85)								

DEP = Depression; ANX = Ansia; VN = Vulnerabilità Narcisistica

Studio preliminare

Raccogliere i dati

- Decidere la popolazione target
- Rappresentatività
- Quanti soggetti?
- Criteri di inclusione ed esclusione

Analisi degli item

- Analisi statistica per valutare appropriatezza psicometrica degli item
- Non deve essere l'unico criterio per decidere se mantenere o meno l'item nell'item pool

Analisi degli item test di prestazione massima

Difficoltà

- Quanti soggetti NON rispondono correttamente ad ogni item?
- Evitare percentuali estreme (< ,10, >,90)

Formato dell'item	Difficoltà media ideale
Due alternative	,75-.85
Tre alternative	,66-.77
Quattro alternative	,62-.74
Cinque alternative	,60-.70
Completamento/risposta breve	,45-.55

Item troppo facili

- Risposta a caso o basso livello nel costrutto?
- Ruolo motivatore

Item	Piùcorretti
001	,95
002	,99
003	,97
004	,98
005	,99
006	,98
007	,96
008	,99
009	,99
110	,98
111	,98
112	,97
113	,99

Punteggio	Frequenza
8	,01
9	,01
10	,01
11	,02
12	,14
13	,81

Item troppo difficili

- Soggetti con livello particolarmente alto o risposta a caso?
- Demotivatori?

Analisi della distribuzione di frequenza dei distrattori

Qual è la capitale del Tagikistan?					
(a)		(b)		(c)	
Alternativa	P	Alternativa	P	Alternativa	P
Mosca	,06	Mosca	,05	Astana	,12
Pechino	,00	Pechino	,00	Biškek	,13
Parigi	,00	Taškent	,47	Taškent	,12
Dušanbe	,94	Dušanbe	,48	Dušanbe	,65

Discriminatività - Indice D

- Confronto fra gruppi precostituiti (test orientati al criterio)

$$D = P(\text{Focus}) - P(\text{Controllo})$$

- Confronto fra "livelli alti" e "livelli bassi" al test (test orientati al costrutto)

$$D = P(\text{Alto}) - P(\text{Basso})$$

Valore di D	Commento
$D \geq ,40$	Ottima, nessuna revisione
$,30 \leq D < ,40$	Buona, revisioni minime
$,20 \leq D < ,30$	Sufficiente, revisioni parziali
$D < ,20$	Insufficiente, riformulazione o eliminazione

Discriminatività - Effect size

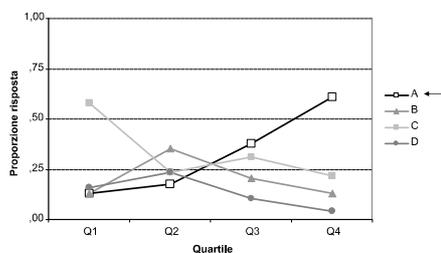
- Dimensione dell'effetto h

$$h = 2 \arcsen \sqrt{P(\text{Focus})} - 2 \arcsen \sqrt{P(\text{Controllo})}$$

$$h = 2 \arcsen \sqrt{P(\text{Alto})} - 2 \arcsen \sqrt{P(\text{Basso})}$$

Valore di h	Dimensione dell'effetto
$h < 0,20$	Trascurabile
$0,20 \leq h < 0,50$	Piccola
$0,50 \leq h < 0,80$	Moderata
$h \geq 0,80$	Grande

Discriminatività - Esame grafico



Correlazione item-totale corretta r_{it}

- Misura di quanto ogni item è rappresentativo dell'intera scala e di quanto ogni singolo item è in grado di rappresentare, da solo, il costrutto misurato dall'insieme degli altri item contenuti nel test
- Correlazione punto-biseriale
 - Il punteggio all'item è una vera dicotomia
 - Il punteggio al test è su scala a intervalli

$$r_{pbis} = \frac{(M_{corretta} - M_{errata})}{S_{TOT}} \sqrt{\frac{n_{corretta} n_{errata}}{n_{TOT} (n_{TOT} - 1)}}$$

Esempio

Item	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
Totale	2	8	5	3	3	7	9	13	7	14	7	10	14

- $M_{\text{corretta}} = 10,83$, $M_{\text{errata}} = 5,29$, $S_{TOT} = 3,92$, $n_{\text{corretta}} = 6$, $n_{\text{errata}} = 7$ e $n_{TOT} = 13$

$$r_{pbis} = \frac{(10,83 - 5,29)}{3,92} \sqrt{\frac{6 \times 7}{13(13-1)}} = ,73$$

Correlazione item-totale corretta r_{it}

- Perché "corretta"?

$$r_{it} = \frac{r_{pbis} S_{TOT} - s_i}{\sqrt{s_{TOT}^2 + s_i^2 - 2r_{pbis} S_{TOT} s_i}} \quad r_{it} = \frac{,73 \times 3,92 - ,52}{\sqrt{3,92^2 + ,52^2 - 2 \times ,73 \times 3,92 \times ,52}} = ,67$$

- Valore sufficiente: ,20
- Valore ottimale: ,30
- Non utilizzabile se utilizzata la correzione per guessing

Correzione per guessing

- Limitare le risposte a caso

$$X_{\text{corretto}} = C - \frac{E}{(k-1)}$$

- Valore atteso per chi risponde *completamente* a caso = 0
- Penalizza davvero i "gambler"?
- La correzione è realmente utile in:
 - test di velocità
 - test ad alto livello di difficoltà
 - test nei quali l'obiettivo è raggiungere un certo punteggio minimo

Analisi degli item test di prestazione tipica

Numero di casi mancanti

- Differenza di significato della risposta omessa test di prestazione massima vs test di prestazione tipica
- Cause
 - Il soggetto rifiuta di rispondere, per cui intenzionalmente non ha indicato la sua risposta
 - Il soggetto non sa cosa rispondere e, nel dubbio, non indica alcuna risposta
 - Il soggetto ha semplicemente saltato l'item, per sbaglio
 - Il dato non è stata inserito per errore nel database

Tipi di missing

- Missing per definizione della sottopopolazione
- Missing completely at random
 - La probabilità che un dato sia mancante è completamente indipendente sia dalla caratteristica misurata dal test di cui l'item fa parte, sia da qualsiasi altra variabile considerata nell'analisi
 - Little's MCAR Test
- Missing at random
 - La probabilità che un dato sia mancante non dipende dalla caratteristica misurata dal test di cui l'item fa parte una volta controllato l'effetto di un altre variabili, dato che queste altre variabili innescano il meccanismo che determina i dati mancanti
- Missing not at random

Gestire i missing

- **Pensarci prima**
 - Ridurre la probabilità dei *missing* con un miglior disegno della ricerca, formulando meglio gli item, producendo un migliore *lay-out* del testo, etc.
- **Statisticamente**
 - Solo se i missing sono casuali e si dispone di un campione sufficientemente ampio
 - E' assolutamente sconsigliabile utilizzare soluzioni semplicistiche come la sostituzione del missing con la media dei valori disponibili (purtroppo un'opzione in SPSS...)
 - Prorating → item test psicologici
 - FIML e FIWLS
 - Multiple Imputation } Qualunque tipo di dato

Prorating

- Utilizzabile solo per i missing relativi ad item di test psicologici di cui si conosca già la struttura fattoriale e/o la procedura di scoring
- Si calcola la media dei punteggi disponibili, e si sostituisce al valore mancante questo valore arrotondato all'intero
- NB: almeno il 50% dei punteggi degli item deve essere disponibile!
- Attenzione ad invertire i punteggi degli item reverse prima di fare questa operazione!

Esempio

Item	Ss01	Ss02	Ss03	Ss04	Ss05	Ss06
E' depressa, triste	1	2	1	3	miss	1
E' rilassata, gestisce bene lo stress (R)	5	miss	5	5	5	4
Può essere tesa	miss	3	3	1	miss	1
Si preoccupa molto	2	3	miss	3	1	3
È emotivamente stabile, non si turba facilmente (R)	5	5	miss	4	miss	4
Può essere lunatica	1	1	1	3	1	2
Rimane calma nelle situazioni di tensione (R)	5	4	5	5	miss	4
Diventa facilmente apprensiva	3	1	3	1	miss	2

NB: (R) = item reverse

Esempio

Item	Ss01	Ss02	Ss03	Ss04	Ss05	Ss06
E' depressa, triste	1	2	1	3	miss	1
E' rilassata, gestisce bene lo stress (R)	5	miss	5	5	5	4
Può essere tesa	miss	3	3	1	miss	1
Si preoccupa molto	2	3	miss	3	1	3
È emotivamente stabile, non si turba facilmente (R)	5	5	miss	4	miss	4
Può essere lunatica	1	1	1	3	1	2
Rimane calma nelle situazioni di tensione (R)	5	4	5	5	miss	4
Diventa facilmente apprensiva	3	1	3	1	miss	2

NB: (R) = item reverse

< 50% di missing
prorating ok

> 50% di missing
no prorating

Esempio

Item	Ss01	Ss02	Ss03	Ss04	Ss05	Ss06
E' depressa, triste	1	2	1	3	miss	1
E' rilassata, gestisce bene lo stress (R)	1	miss	1	1	1	2
Può essere tesa	miss	3	3	1	miss	1
Si preoccupa molto	2	3	miss	3	1	3
È emotivamente stabile, non si turba facilmente (R)	1	1	miss	2	miss	2
Può essere lunatica	1	1	1	3	1	2
Rimane calma nelle situazioni di tensione (R)	1	2	1	1	miss	2
Diventa facilmente apprensiva	3	1	3	1	miss	2

NB: (R) = item reverse

Inversione dei punteggi degli item reverse

In questo caso, poiché la scala è da 1 a 5 si avrà:
(1→5) (2→4) (3→3) (4→2) (5→1)

Esempio

Item	Ss01	Ss02	Ss03	Ss04	Ss05	Ss06
E' depressa, triste	1	2	1	3	miss	1
E' rilassata, gestisce bene lo stress (R)	1	miss	1	1	1	2
Può essere tesa	miss	3	3	1	miss	1
Si preoccupa molto	2	3	miss	3	1	3
È emotivamente stabile, non si turba facilmente (R)	1	1	miss	2	miss	2
Può essere lunatica	1	1	1	3	1	2
Rimane calma nelle situazioni di tensione (R)	1	2	1	1	miss	2
Diventa facilmente apprensiva	3	1	3	1	miss	2
Media valori disponibili	1.43	1.86	1.67	1.88		1.88
Punteggio prorated	1	2	2	2		2

NB: (R) = item reverse

FIML e MI

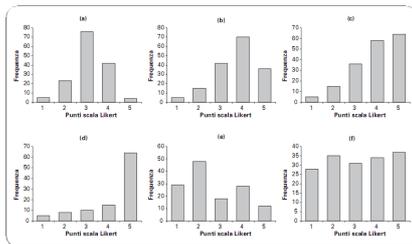
- Full Information Maximum Likelihood (FIML, dati metrici) e Full Information Weighted Least Squares (FIWLS, dati categoriali) usano tutti i dati osservati disponibili per produrre stime dei parametri (medie, coefficienti di regressione, saturazioni, etc.) che massimizzano la probabilità dei dati osservati di provenire dalla popolazione implicata da quelle stime
- Molto usata in analisi fattoriale e modelli di equazioni strutturali → alternativa migliore di prorating, ma necessita di software e competenze adeguate

Multiple Imputation

- Multiple Imputation (MI) è un metodo "data-based" per ottenere gli stessi risultati di FIML/FIWLS
- Questo metodo si basa sui dati disponibili e mediante particolari algoritmi genera un certo numero (di solito 5) di possibili valori per i dati mancanti, che costituiscono altrettanti dataset completi.
- L'analisi viene poi eseguita su ognuno dei dataset e i risultati di queste analisi vengono combinati (*pooled*) per ottenere un unico risultato

Forma della distribuzione

- Perché la distribuzione normale?



Punteggio minimo e punteggio massimo

- Adeguatezza scala di risposta di tipo Likert
- Cause
 - Item mal formulati
 - Scale di tipo Likert non adeguate per l'item (o viceversa)
 - Campioni troppo omogenei

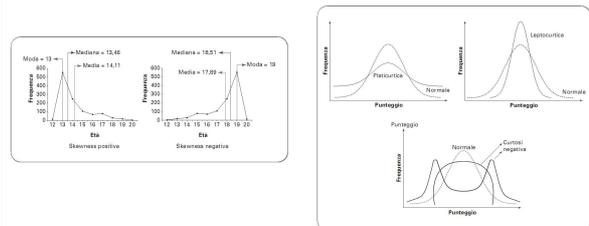
Indici di tendenza centrale e dispersione

- Valori indicativi (nessun supporto empirico)
- Possibile utilizzo indici ordinali (quartili)

Punti della scala	Range media	Punti della scala	Range media	DS
1-2-3-4	1,75-3,25	0-1-2-3	0,75-2,25	0,6
1-2-3-4-5	2,00-4,00	0-1-2-3-4	1,00-3,00	0,8
1-2-3-4-5-6	2,25-4,75	0-1-2-3-4-5	1,25-3,75	1,0
1-2-3-4-5-6-7	2,50-5,50	0-1-2-3-4-5-6	1,50-4,50	1,2
1-2-3-4-5-6-7-8	2,75-6,25	0-1-2-3-4-5-6-7	1,75-5,25	1,4
1-2-3-4-5-6-7-8-9	3,00-7,00	0-1-2-3-4-5-6-7-8	2,00-6,00	1,6

Indici di forma della distribuzione

- Skewness e curtosi
- Muthén e Kaplan (1985) e l'intervallo [-1;+1]



Discriminatività

- Confronto fra gruppi precostituiti (test orientati al criterio)
- Confronto fra "livelli alti" e "livelli bassi" al test (test orientati al costruito)
- Test *t* per campioni indipendenti (info metrica)
- Test di Mann-Whitney (info ordinale)
- Dimensione dell'effetto almeno "moderata"

<i>d</i>	<i>r</i>	Effect size
< 0,20	< 0,10	Trascurabile
0,20 - 0,50	0,10 - 0,30	Piccola
0,50 - 0,80	0,30 - 0,50	Moderata
> 0,80	> 0,50	Grande

Correlazione item-totale corretta r_{it}

$$r = \frac{n \sum_{j=1}^n i_j t_j - \sum_{j=1}^n i_j \sum_{j=1}^n t_j}{\sqrt{\left[n \sum_{j=1}^n i_j^2 - \left(\sum_{j=1}^n i_j \right)^2 \right] \left[n \sum_{j=1}^n t_j^2 - \left(\sum_{j=1}^n t_j \right)^2 \right]}}$$

$$r_{it} = \frac{rs_i - s_i}{\sqrt{s_i^2 + s_e^2 - 2rs_i s_i}}$$

Item	4	2	4	4	3	3	4	3	4	3	4	5	3	1	2
Totale	41	27	41	43	29	26	43	36	41	30	36	39	34	35	30

$r = ,64$, $s_i = 1,00$, e $s_e = 5,68$

$$r_{it} = \frac{,64 \times 5,68 - 1,00}{\sqrt{5,68^2 + 1,00^2 - 2 \times ,64 \times 5,68 \times 1,00}} = ,52$$

- Valore sufficiente: ,20
- Valore ottimale: ,30

Ridondanza

- Correlazioni maggiori di |,70|

Inter-Item Correlation Matrix

	ITEM1	ITEM2	ITEM3	ITEM4	ITEM5	ITEM6
ITEM1	1,000	.716	.713	.694	.691	.694
ITEM2	.716	1,000	.679	.653	.697	.698
ITEM3	.713	.679	1,000	.595	.685	.749
ITEM4	.694	.653	.595	1,000	.595	.665
ITEM5	.691	.697	.685	.595	1,000	.700
ITEM6	.694	.698	.749	.665	.700	1,000

The covariance matrix is calculated and used in the analysis.

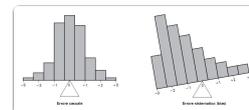
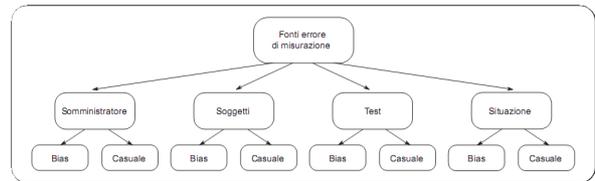
Attendibilità

Attendibilità (*reliability*)

- **Proprietà psicometrica relativa all'accuratezza con cui un test o una scala misura una certa variabile psicologica**
- Perché è diversa dalla validità?
- Proporzione del punteggio misurato che non riflette l'errore di misurazione

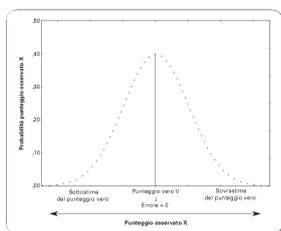
$$X = V + E$$

Fonti di errore nei test psicologici



Errore casuale nella TCT

- Variabile aleatoria o stocastica



Errore casuale nella TCT

- Punteggio osservato in un dato soggetto in una data situazione è solo uno dei possibili punteggi osservabili
- Il punteggio vero V , quindi, può essere concepito come **la media dei punteggi osservati di infinite misurazioni**
- $E(X) = V$

Assunzioni sull'errore di misurazione

1. L'errore di misurazione è casuale, è distribuito normalmente e ha valore atteso (media) uguale a zero: $E(E) = 0$.
 - Avremo quindi che $E(X) = E(V + E) = E(V) + E(E) = E(V) + 0 = E(V)$. Dato che V è costante, $E(X) = E(V) = V$
2. Punteggio vero ed errore di una misurazione sono indipendenti fra loro (= covarianza fra V ed E è uguale a zero)
 - L'entità dell'errore non dipende dalla quantità di punteggio vero, e quindi che l'errore di misurazione non dipende dalla quantità di costruito posseduta dal soggetto

$$Cov(V,E) = \frac{\sum (V - M_V)(E - M_E)}{n}$$

Assunzioni sull'errore di misurazione

3. Gli errori di misurazione di due misurazioni sugli stessi soggetti sono indipendenti fra loro (= la covarianza tra due distribuzioni di errori in due misurazioni diverse è uguale a zero)
 - L'errore di misurazione che distorce il punteggio in un item non è in relazione con quello che distorce il punteggio in un altro item

Stimare l'attendibilità

$$r_{tt} = \frac{V}{V + E} = \frac{V}{X}$$

$$s_X^2 = \frac{\sum (X - M_X)^2}{n} = \frac{\sum [(V + E) - (M_V + M_E)]^2}{n} = \frac{\sum [(V - M_V) + (E - M_E)]^2}{n}$$

$$= \frac{\sum (V - M_V)^2}{n} + \frac{\sum (E - M_E)^2}{n} + \frac{2 \sum [(V - M_V)(E - M_E)]}{n}$$

↓ Varianza punteggio vero s_V^2
 ↓ Varianza errore s_E^2
 ↓ Covarianza errore-punteggio vero (= 0!)

$$s_X^2 = s_V^2 + s_E^2$$

Stimare l'attendibilità

- Attendibilità = rapporto tra varianza del punteggio vero e varianza del punteggio osservato (proporzione di punteggio vero che non riflette l'errore casuale di misurazione)

$$r_{tt} = \frac{s_V^2}{s_X^2} = \frac{s_V^2}{s_V^2 + s_E^2} \qquad r_{tt} = \frac{s_V^2}{s_X^2} = 1 - \frac{s_E^2}{s_V^2 + s_E^2}$$

Come stimare l'attendibilità?

- Due somministrazioni (stabilità)
 - Forme parallele e alternative
 - Test retest
- Una somministrazione (coerenza interna)
 - Split-half
 - Alpha di Cronbach

Parallelismo e tau-equivalenza

Tipo di misure	Relazione fra i punteggi veri τ	Relazione fra le varianze d'errore σ_{ϵ}^2
Parallele	$\tau_1 = \tau_2$	$\sigma_{\epsilon_1}^2 = \sigma_{\epsilon_2}^2$
Tau equivalenti	$\tau_1 = \tau_2$	$\sigma_{\epsilon_1}^2 \neq \sigma_{\epsilon_2}^2$
Essenzialmente tau equivalenti	$\tau_1 = \tau_2 + c$	$\sigma_{\epsilon_1}^2 \neq \sigma_{\epsilon_2}^2$
Congeneriche	$\tau_1 = a\tau_2 + c$	$\sigma_{\epsilon_1}^2 \neq \sigma_{\epsilon_2}^2$

- Se parallelismo non soddisfatto → forme **alternative** **coefficiente di equivalenza** (valore ottimale: ,70)

Test-retest

The only meaningful estimate of reliability for a heterogeneous test is the retest variety
(Guilford, 1965, p. 450)

- Stabilità dei punteggi nel tempo (→solo tratti)
- Due o più somministrazioni dello stesso test agli stessi soggetti
- Valore accettabile: ,70
- Valore ottimale: ,90

Quanto tempo?

- **Coefficiente di replicabilità** (dependability) = poche ore/giorni
- **Coefficiente di stabilità** (varie settimane/mesi)
- Solitamente 2-4 settimane

Fonti di errore due somministrazioni

- Ricordo risposte fornite, strategie utilizzate, etc.
- Fluttuazioni nel livello del costrutto
- Variazione condizioni di somministrazione
- Interazione soggetto × momento somministrazione
- Forme parallele
 - Interazione soggetto × contenuto
- Forme parallele
 - Dipendenza seriale viola assunzione indipendenza errori di misurazione item diversi → varianza di errore casuale è in realtà sistematica in quanto stabile nel tempo e "gonfia" l'attendibilità

Split-half

- Divisione a metà del test
 - Pari/dispari
 - Prima/Seconda metà
 - Etc.
- Correlazione fra i punteggi nelle due metà → non è attendibilità di un test con k item, ma di due test paralleli di $k/2$ item!
- Profezia di Spearman-Brown

$$r_{SH} = \frac{2r_{II}}{1+r_{II}}$$

- Se due metà non parallele → coefficiente di Rulon

$$r_{II} = 1 - \frac{s_D^2}{s_X^2} \quad s_D^2 \text{ è la varianza della differenza fra i punteggi nelle due metà}$$

KR-20 e KR-21

- Problemi con split-half
- Soluzione: indice di attendibilità che sia la media di tutte le possibili attendibilità split-half

Se item hanno la stessa difficoltà

$$KR_{20} = \frac{k}{k-1} \left[1 - \frac{\sum_{j=1}^k P_j(1-P_j)}{s_x^2} \right]$$

$$KR_{21} = \frac{k}{k-1} \left[1 - \frac{kM_p M_{(1-P)}}{s_x^2} \right]$$

- k = numero di item del test, P_j = proporzione di risposte corrette all'item j , s_x^2 = varianza del punteggio totale al test, M_p = media della proporzione di risposte corrette e $M_{(1-P)}$ = media della proporzione di risposte errate

Alpha (α) di Cronbach

- Estensione della KR-20 ad item non dicotomici

$$\alpha = \frac{k}{k-1} \left[1 - \frac{\sum_{j=1}^k s_j^2}{s_x^2} \right]$$

- k = numero di item, s_j^2 = varianza del punteggio all'item j , s_x^2 = varianza del punteggio totale al test

$$\alpha_c = \frac{kM_{ri}}{1 + M_{ri}(k-1)}$$

- k = numero di item, M_{ri} = correlazione media inter-item

Linee guida

Valore di α o KR-20	Interpretazione
$\alpha \geq ,90$	Ottimo
$,80 \leq \alpha < ,90$	Buono
$,70 \leq \alpha < ,80$	Discreto
$,60 \leq \alpha < ,70$	Sufficiente
$\alpha < ,60$	Inadeguato

Perché più item = più attendibilità?

- Ogni volta che vengono aggiunti item si modificano la proporzione di varianza totale, quella di varianza vera e quella di errore del test finale
- La varianza del punteggio vero aumenta in progressione quadratica, quella del punteggio osservato in progressione lineare

Coerenza interna \neq omogeneità

- Alpha di Cronbach alto = alta coerenza interna ma non necessariamente unidimensionalità
- Costrutti ampi (domini) e specifici (facet)

n	Costrutti ampi			Costrutti specifici			
	,10	,20	,30	,40	,50	,60	,70
5	,36	,56	,68	,77	,83	,88	,92
10	,53	,71	,81	,87	,91	,94	,96
15	,63	,79	,87	,91	,94	,96	,97
20	,69	,83	,90	,93	,95	,97	,98
25	,74	,86	,91	,94	,96	,97	,98
30	,77	,88	,93	,95	,97	,98	,99
35	,80	,90	,94	,96	,97	,98	,99
40	,82	,91	,94	,96	,98	,98	,99

Coerenza interna \neq omogeneità

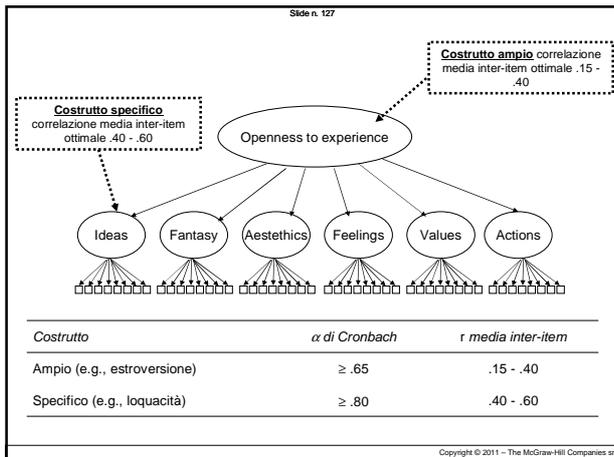
(a)						(b)							
	i01	i02	i03	i04	i05	i06		i01	i02	i03	i04	i05	i06
i01	-						i01	-					
i02	,77	-					i02	,48	-				
i03	,81	,82	-				i03	,50	,51	-			
i04	,25	,28	,30	-			i04	,52	,50	,50	-		
i05	,23	,32	,31	,78	-		i05	,47	,49	,50	,53	-	
i06	,35	,37	,29	,81	,81	-	i06	,53	,50	,47	,50	,50	-

Errore standard di alpha (Cortina, 1993)

$$s_{SE} = \frac{s_{ri}}{\sqrt{0,5k(k-1)-1}}$$

,0661 ,0047

s_{ri} = deviazione standard dei coefficienti di correlazione della matrice, k = numero di item



Slide n. 128

Correlazione multipla al quadrato

- Non è un indice specifico delle analisi psicometriche
- Proporzione di varianza condivisa fra una variabile con un insieme di altre variabili
- Valore accettabile: ,10

$$R^2_{X.YZ} = \frac{r_{XY}^2 + r_{XZ}^2 - 2r_{XY}r_{XZ}r_{YZ}}{1 - r_{YZ}^2}$$

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 129

Alpha senza l'item

- Quale sarebbe il valore di α se l'item venisse escluso dal test?
- Se item tutti necessari, eliminazione = peggioramento α
- Variazione minima sostanziale: +,01

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 130

Dimensionalità e validità del test

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 131

Unidimensionalità vs coerenza interna

- La scala (test) misura una cosa sola?
- Unidimensionalità = omogeneità \neq coerenza interna
- Si possono ottenere valori di α alti anche in casi di non unidimensionalità

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 132

Stesso α (e M_{rij}), diversa dimensionalità

(a)									(b)								
i01	i02	i03	i04	i05	i06	i07	i08	i09	i01	i02	i03	i04	i05	i06	i07	i08	i09
1.00									1.00								
	.54									.21							
		.49									.24						
			.20									.24					
				.61									.23				
					.56									.26			
						.10									.21		
							.18									.24	
								.56									.28
									.52								.28
										.50							
											.24						
												.23					
													.28				
														.28			
															.27		
																.27	
																	1.00

$$M_{rij} = .254, \alpha_z = .754$$

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

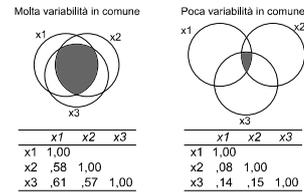
Analisi fattoriale - aspetti teorici

It is easy to see that correlation must be the consequence of the variations of the two organs being partly due to common causes. If they were wholly due to common causes, the correlation would be perfect, as is approximately the case with the symmetrically disposed parts of the body. If they were in no respect due to common causes, the correlation would be nil. Between these two extremes are a number of intermediate cases.

Galton (1888, p. 135)

Analisi fattoriale - aspetti teorici

- Varianza comune

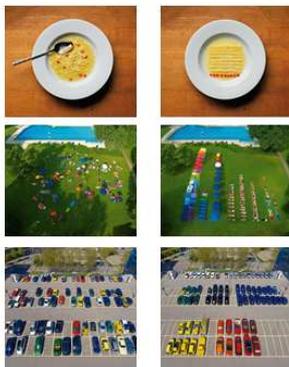


Cosa vuole trovare l'analisi fattoriale?

- Raggruppamenti di variabili (ossia, i fattori) derivati in base al grado di correlazione delle variabili stesse
- Quanti fattori sono necessari per riuscire a riassumere in modo adeguato le relazioni fra le variabili
- Quali variabili appartengono ad un fattore e qual è la forza del loro legame col fattore
- Un sistema di riferimento geometrico che permetta di descrivere le relazioni fra le variabili
- Il livello (punteggio fattoriale) di ogni soggetto in ogni fattore (punteggio del soggetto nel costrutto che si intende misurare) come somma pesata (combinazione lineare) dei punteggi nelle variabili osservate

Utilità dell'analisi fattoriale

- Sviluppo di test psicologici che misurino costrutti operazionalmente definiti
- Definizione operativa dei costrutti: in che misura gli item del test misurano la stessa cosa?
- Validità del test: gli item del test sono tutte misure valide del costrutto?
- Costruzione e verifica di teorie: in quale relazione stanno i costrutti misurati dal test?



Analisi fattoriale esplorativa e confermativa

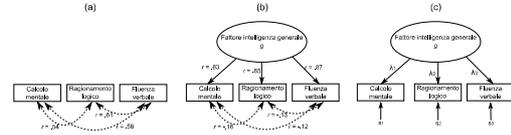
- L'analisi fattoriale esplorativa e i Big Five
- Indagine esplorativa vs verifica di ipotesi

Analisi fattoriale esplorativa

- Scomposizione matrice di correlazione
- Varianza comune e unica

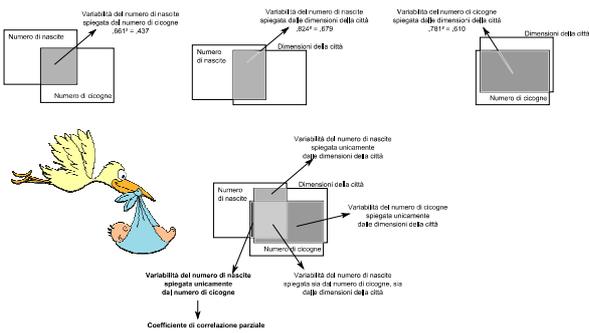
Principi fondamentali analisi fattoriale

1. Causazione



- Modello indicatori riflessivi
- Fattori come variabili di controllo (relazione spuria fra item)

Relazione spuria e correlazione parziale



Principi fondamentali analisi fattoriale

2. Parsimonia

- Spendere poco (pochi fattori) e fare bella figura (molta varianza comune spiegata!)
- “It is the faith of all science that an unlimited number of phenomena can be comprehended in terms of a limited number of concepts or ideal constructs” (Thurstone, L. L. (1935). *Multiple Factor Analysis*. Chicago: University of Chicago Press, p. 44)

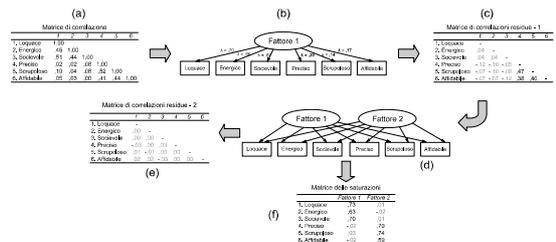
Principi fondamentali analisi fattoriale

3. Struttura semplice (Thurstone, 1947) e numero minimo di item per fattore

- Each row of the rotated matrix should contain at least one zero.
- In each factor the minimum number of zero loadings should be the number of factors in the rotation.
- For every pair of factors there should be variables with zero loadings on one and significant loadings on the other.
- For every pair of factors a large proportion of the loadings should be zero, at least in a matrix with a large number of factors.
- For every pair of factors there should be only a few variables with significant loadings on both factors.

Principi fondamentali analisi fattoriale

3. Struttura semplice e numero minimo di item per fattore



Saturazione (*factor loading*)

- Correlazione fra punteggio nell'item e nel fattore (costrutto)
- (Quasi) sempre compresa fra -1 e +1
- Se elevata al quadrato = varianza comune spiegata dal fattore per un item
- Somma saturazioni al quadrato = comunalità (h^2)
- $1 - \text{comunalità} = \text{unicità} (u^2)$
- Sostanziale vs significativa

Struttura semplice (concezione moderna)

- Una sola saturazione sostanziale (uguale o maggiore di un valore minimo, in genere $|,30|$ o $|,40|$) su ogni riga (per ogni variabile osservata) → target loading
- Tutte le altre saturazioni il più basse possibile, ossia comprese fra $-,10$ e $+,10$, e/o con una differenza di almeno $,20$, in valore assoluto, rispetto alla saturazione principale → cross-loading

Struttura semplice - esempi

(a)			(b)			(c)					
Fattore 1	Fattore 2	Fattore 3	Fattore 1	Fattore 2	Fattore 3	Fattore 1	Fattore 2	Fattore 3			
i01	,37	,02	,08	i01	,11	,04	,07	i01	,01	,04	,07
i02	,45	,00	,04	i02	,51	,07	,03	i02	,51	,07	,03
i03	,46	,09	,05	i03	,31	,06	,09	i03	,03	,06	,09
i04	,12	,43	,05	i04	,49	,44	,51	i04	,49	,14	,08
i05	,02	,34	,12	i05	,05	,56	,17	i05	,05	,56	,17
i06	,03	,31	,15	i06	,11	,41	,11	i06	,11	,41	,11
i07	,15	,11	,44	i07	,04	,08	,50	i07	,44	,50	,35
i08	,05	,09	,42	i08	,05	,20	,35	i08	,05	,39	,35
i09	,01	,09	,33	i09	,16	,05	,45	i09	,16	,05	,42

Interpretazione dei fattori

Perché gli item saturano sui fattori?



Perché sono correlati fra loro



Perché sono correlati fra loro?



Perché sono operazionalizzazioni dello stesso costrutto (in teoria...)

Analisi fattoriale - aspetti statistici

- Equazione di specificazione (modello indicatori riflessivi)

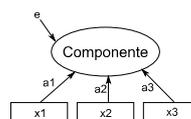
$$z_{ik} = \lambda_{i1}F_{1k} + \lambda_{i2}F_{2k} + \dots + \lambda_{ip}F_{pk} + \lambda_{is}S_{ik} + \lambda_{ie}E_{ik}$$

- Fattori comuni (F) = variabili che spiegano la variabilità *condivisa* dagli item
- Fattori specifici (S) = variabili che spiegano la variabilità *specificata* e *sistemica* degli item
- Fattori di errore (E) = parte di varianza dell'item dovuta all'errore di misurazione (*casuale*)

Analisi componenti principali

- Modello indicatori formativi

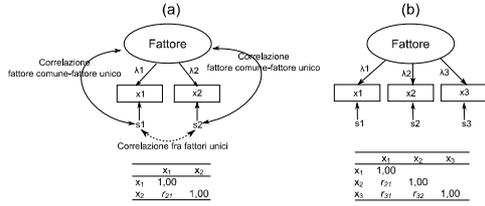
$$C_{jk} = \sum_{j=1}^p a_{ij}x_{jk} = a_{1j}x_{1k} + a_{2j}x_{2k} + a_{3j}x_{3k} + \dots + a_{pk}x_{nk}$$



	x_1	x_2	x_3
x_1	1,00		
x_2	r_{21}	1,00	
x_3	r_{31}	r_{32}	1,00

Identificazione del modello

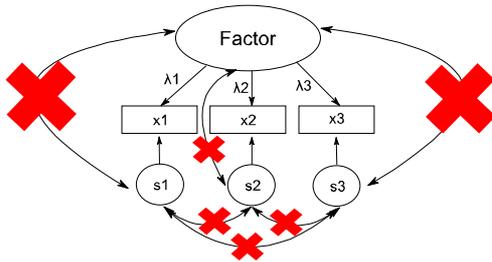
- Esprimere le relazioni ipotizzate fra le variabili latenti e manifeste del modello in funzione dell'informazione disponibile



Assunzioni statistiche analisi fattoriale

1. L'unica informazione nota è la varianza delle variabili osservate e le correlazioni fra queste
2. La correlazione fra i Fattori Comuni quelli Unici è uguale a zero
3. La correlazione fra i Fattori Unici è uguale a zero

$$x_i = \lambda_i F + s_i$$



Fasi analisi fattoriale

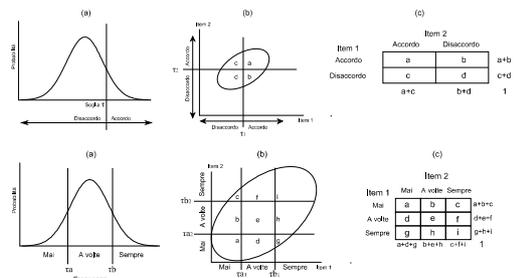
1. Pianificazione della ricerca e raccolta dei dati
2. Esame delle caratteristiche psicometriche delle variabili e degli outliers
3. Calcolo della matrice di correlazione ed esame della sua fattorizzabilità
4. Estrazione dei fattori
5. Rotazione dei fattori
6. Interpretazione dei fattori

Pianificazione della ricerca e raccolta dei dati

- Solida base teorica per la definizione del costrutto
- Aver seguito tutte le fasi precedenti di sviluppo del test
- Scala di risposta (dicotomica o Likert?)
- Numero di item: un costrutto ampio o varie facet?
- Numero di soggetti
- Raccolta dei dati nel modo adeguato

Correlazione tetracorica e policorica

- Underlying variable approach

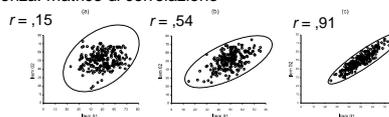


Quale matrice?

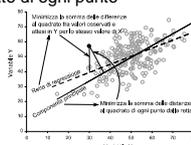
- item tutti dicotomici → matrice di correlazione tetracorica
- item Likert, molti con valori di skewness e curtosi fuori dal range [-1;+1] → matrice di correlazione policorica;
- item Likert, molti con valori di skewness e curtosi all'interno del range [-1;+1] → matrice di correlazione di Pearson

Estrazione dei fattori Analisi componenti principali

- Partenza: matrice di correlazione

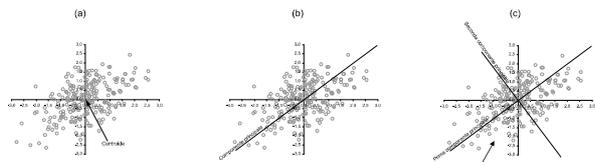


- Componente principale = asse che minimizza la somma delle distanze al quadrato di ogni punto



Estrazione dei fattori Analisi componenti principali

- La correlazione standardizza (M = 0 ± 1) le variabili → centroide (0;0)



Le componenti principali creano un nuovo sistema di riferimento cartesiano

Estrazione dei fattori Analisi componenti principali

- Saturazioni = coordinate cartesiane rispetto al nuovo sistema di riferimento cartesiano
- Matrice delle saturazioni = punto di arrivo dell'analisi

	Componente					h ²
	I	II	III	IV	V	
Loquace	,64	-,51	,84	-,33	-,35	1,00
Energico	,58	-,52	,26	,56	-,07	1,00
Socievole	,62	-,52	-,27	-,20	,41	1,00
Preciso	,55	,59	-,34	,25	,19	1,00
Scrupoloso	,61	,56	-,20	-,05	-,35	1,00
Affidabile	,51	,57	,58	-,19	,22	1,00
Autovalore	2,07	1,79	,63	,56	,50	,45
Proporzione di varianza spiegata	,34	,30	,10	---	---	---
Proporzione di varianza spiegata cumulata	,34	,64	,75	,84	,92	1,00

Autovalori

	Componente					h ²
	I	II	III	IV	V	
Loquace	,64	-,51	,84	-,33	-,35	1,00
Energico	,58	-,52	,26	,56	-,07	1,00
Socievole	,62	-,52	-,27	-,20	,41	1,00
Preciso	,55	,59	-,34	,25	,19	1,00
Scrupoloso	,61	,56	-,20	-,05	-,35	1,00
Affidabile	,51	,57	,58	-,19	,22	1,00
Autovalore	2,07	1,79	,63	,56	,50	,45
Proporzione di varianza spiegata	,34	,30	,10	---	---	---
Proporzione di varianza spiegata cumulata	,34	,64	,75	---	---	---

$$\text{Varianza spiegata} = \frac{\text{Autovalore}}{\text{Numero di item}}$$

Non siamo obbligati ad estrarre tutte le possibili componenti!

	Componente		h ²
	I	II	
Loquace	,64	-,51	,67
Energico	,58	-,52	,61
Socievole	,62	-,52	,66
Preciso	,55	,59	,66
Scrupoloso	,61	,56	,68
Affidabile	,51	,57	,58
Autovalore	2,07	1,79	
Proporzione di varianza spiegata	,34	,30	
Proporzione di varianza spiegata cumulata	,34	,64	

Varianza comune

- Matrice di correlazione "aggiustata" o "ridotta"

	1	2	3	4	5	6
1. Loquace	,34	,46	,51	,02	,10	,05
2. Energico	,46	,27	,44	,02	,04	,03
3. Socievole	,51	,44	,32	,06	,08	,00
4. Preciso	,02	,02	,06	,31	,52	,41
5. Scrupoloso	,10	,04	,08	,52	,34	,44
6. Affidabile	,05	,03	,00	,41	,44	,24

Stime di comunalità iniziale

Come si stimano comunalità iniziali?

- Metodo "classico"
 - valore assoluto della correlazione più alta della variabile con le altre → il quadrato della correlazione maggiore della variabile con tutte le altre è il valore minimo di quantità di varianza spiegabile da un fattore definito dalle due variabili in questione
- Metodo "comune"
 - Correlazione multipla al quadrato
- Metodo "iterativo"
 - Generazione casuale comunalità iniziali → estrazione fattori e calcolo comunalità di estrazione che vengono impiegate come comunalità iniziali al ciclo successivo

Principal Axis Factoring

	Fattore					
	I	II	III	IV	V	VI
Loquace	,58	-.45	,07	-.14	-.21	,58
Energico	,50	-.42	,11	,17	-.06	,47
Socievole	,56	-.44	-.19	-.01	,07	,54
Preciso	,46	,52	-.14	,16	,01	,53
Scrupoloso	,64	,51	-.04	-.08	-.29	,57
Affidabile	,41	,46	,21	,00	,08	,43
Autovalore	1,59	1,31	,11	,07	,02	
Proporzione di varianza spiegata	,26	,22	,02	,01	,00	
Proporzione di varianza spiegata cumulata	,26	,48	,50	,51	,52	

	Componente					
	I	II	III	IV	V	VI
Loquace	,64	-.51	,04	-.33	-.30	1,00
Energico	,58	-.52	,26	,56	-.07	1,00
Socievole	,62	-.52	-.27	-.20	,41	1,00
Preciso	,55	,59	-.34	,25	,19	1,00
Scrupoloso	,61	,56	-.30	-.05	-.39	1,00
Affidabile	,51	,57	,58	-.19	,22	1,00
Autovalore	2,07	1,79	,63	,56	,50	,45
Proporzione di varianza spiegata	,34	,30	,10	,09	,08	,08
Proporzione di varianza spiegata cumulata	,34	,64	,75	,84	,92	1,00

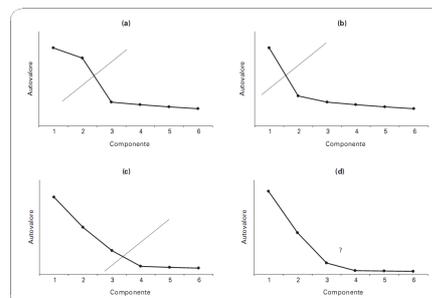
Metodi di estrazione dei fattori

- **Principal Axis Factoring (PAF)**
- **Maximum Likelihood (ML)**
 - Soluzione fattoriale che meglio riproduce la matrice di correlazione osservata stimando i valori delle saturazioni della popolazione che hanno la massima probabilità (= verosimiglianza) di produrre la matrice delle correlazioni campionaria
 - Indici di fit e test di significatività
 - Assunzione normalità multivariata
- **Unweighted Least Squares (ULS)**
 - *Distribution Free*
- **Weighted Least Squares Mean and Variance adjusted (WLSMV)**
 - Variabili dicotomiche / politomiche non normali

Quanti fattori estrarre?

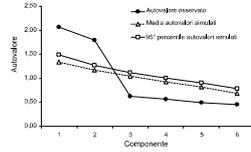
- Varianza spiegata minima (raro)
- Comunalità di estrazione minima (rarissimo)
- Kaiser-Guttman (obsoleto, porta ad estrarre troppi fattori)
- Scree-test (il migliore, ma soggettivo)
- Parallel Analysis (PA)
- Minimum Average Partial Correlation Statistic (MAP)
- Altri metodi (Hull)

Scree-plot

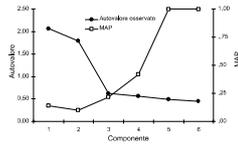


PA e MAP

Componente	Autovale osservato	Media autovale simulat	80° percentile autovale simulat
1	2,07	1,34	1,48
2	1,79	1,17	1,27
3	0,63	1,04	1,12
4	0,56	0,83	1,01
5	0,50	0,62	0,69
6	0,45	0,69	0,79



Componente	Autovale osservato	MAP
1	2,07	0,13957
2	1,79	0,10180
3	0,63	0,21619
4	0,56	0,41795
5	0,50	0,99999
6	0,45	1,00000



ACP vs AF

ACP

AF

Non ha un modello statistico sottostante per le variabili osservate, e si concentra sulla spiegazione della variazione totale nelle variabili osservate sulla base delle proprietà di massima varianza delle componenti principali

Possiede un modello statistico sottostante che ripartisce la varianza totale in varianza COMUNE + UNICA e si concentra sulla varianza comune

Modelli di misurazione formativi

Modelli di misurazione riflessivi

Scompone la matrice di correlazione R , con 1.0 sulla diagonale della matrice

Scompone la matrice di correlazione *adjusted* R^* , con le stime della comunaltà sulla diagonale della matrice

Cerca di spiegare la massima quota possibile di **varianza totale**

Cerca di spiegare la massima quota possibile di **varianza comune**

ACP vs AF

ACP

PAF

Poiché non è altro che una riformulazione delle variabili mediante diversa combinazione lineare, **ha una soluzione unica**

Non ha soluzione unica poiché cerca di spiegare la covarianza fra le variabili e l'indeterminatezza è legata ai diversi metodi di stima delle comunaltà iniziali

Non implica l'ottenere variabili latenti, poiché le componenti sono trasformazioni lineari delle variabili originarie, ossia una sorta di **sommario empirico**

Implica l'ottenere variabili latenti, poiché i fattori sono variabili sintetiche che condensano la variabilità comune fra le variabili originarie

Permette di ottenere un punteggio nella variabile sintetica univocamente determinato

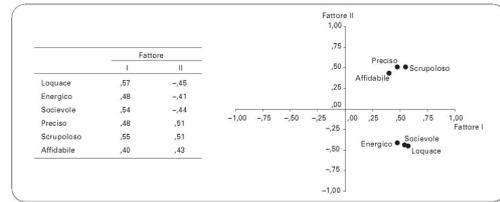
Indeterminatezza dei punteggi fattoriali

Saturazioni "gonfiate" e correlazioni fra i fattori "attenuate" dalla presenza della varianza d'errore

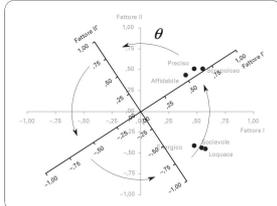
Saturazioni e correlazioni fra fattori non affette da varianza d'errore e quindi più vicine ai valori della popolazione

Rotazione dei fattori

- Problema di prospettiva



	Fattore	
	I	II
Loquace	,57	-,45
Energico	,48	-,41
Socievole	,54	-,44
Preciso	,48	,51
Scrupoloso	,55	,51
Affidabile	,40	,43

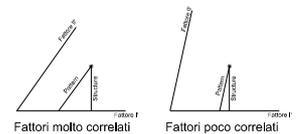
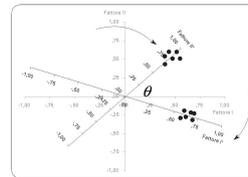


$$r_{I'} = (\cos \theta)(r_{I'}) + (\sin \theta)(r_{II'})$$

$$r_{II'} = (-\sin \theta)(r_{I'}) + (\cos \theta)(r_{II'})$$

	Soluzione non ruotata			Soluzione ruotata		
	Fattore I	II	h²	Fattore I'	II'	h²
Loquace	,57	-,45	,53	,12	-,72	,53
Energico	,48	-,41	,40	,08	-,62	,40
Socievole	,54	-,44	,49	,11	-,69	,49
Preciso	,48	,51	,48	,69	,06	,48
Scrupoloso	,55	,51	,56	,75	,01	,56
Affidabile	,40	,43	,35	,59	,05	,35
Autovale	1,55	1,27		1,42	1,39	

- Ridistribuzione della varianza spiegata
- Fattori indipendenti o correlati?



Correlazione fra i fattori = $\cos(\theta)$

	Pattern		Structure		h²
	Fattore I	II	F'	II'	
Loquace	,73	,01	,73	,00	,53
Energico	,53	-,02	,53	,01	,40
Socievole	,70	,00	,70	,00	,49
Preciso	-,02	,70	,05	,69	,48
Scrupoloso	,03	,75	,11	,75	,56
Affidabile	-,02	,59	,04	,59	,35
Autovale	1,42	1,39	1,42	1,41	

Pattern vs structure matrix

- Coefficienti hanno significati diversi
- Pattern → coefficienti di regressione (possono essere $>|1.00|$)
- Structure → coefficienti di correlazione (non possono essere $>|1.00|$)
- Se rotazione ortogonale o correlazione fra i fattori = 0, le due matrici coincidono

Metodi analitici di rotazione

- Ortogonali
 - VARIMAX
 - QUARTIMAX
 - EQUAMAX
- Obliqui
 - PROMAX
 - DIRECT OBLIMIN
 - GEOMIN

Interpretazione dei fattori

- Almeno 3 item per fattore
- Replicabilità della soluzione fattoriale
- Gamma ridotta delle saturazioni (e.g., ,40-.60)
- Plausibilità teorica del fattore comune
- Evitare forzature

Modelli di strutture di covarianza

Analisi fattoriale confermativa
e modelli di equazioni strutturali

Per approfondimenti: http://www.ateneonline.it/chiorri/docenti2/approfondimenti/isbn6404-5_Approfondimento_5-4.pdf

Analisi fattoriale esplorativa vs confermativa

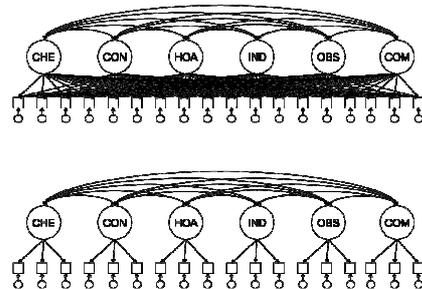
- In the role of an exploratory method, factor analysis has the peculiarity, among scientific investigative tools [...] that it can be profitably used with relatively little regard to prior formulation of a hypothesis

Cattell, R. B. (1952). *Factor Analysis*. New York: Harper & Bros, p.21

- The factorial study of human behavior might best be conceived as a program of studies rather than in terms of isolated, separate studies. Each study should build upon the knowledge gained from previous studies and add further to the verified fund of knowledge. Early studies in some domain, or class of behavior, will be more exploratory in nature and be made with less perfected batteries of measures. As knowledge increases concerning the interrelations of the various behaviors in such a domain, it should be possible to construct more satisfactory batteries for factorial analysis. Confirmatory studies should aid in firmly establishing the factorial structure.

Tucker, L. R. (1955). The objective definition of simple structure in linear factor analysis. *Psychometrika*, 20, 209-225, p. 210

EFA vs CFA



Note: CHE=Checking, CON=Contamination Fears, HOA=Hoarding, IND=Indecisiveness, OBS=Obsessions, COM=Compulsions

Analisi fattoriale confermativa (AFC)

- Cross-validation
- Metodo multi-gruppo per l'analisi fattoriale → deve essere noto in anticipo il numero dei fattori
- Rotazione verso matrice target (Procrustea) → deve essere nota in anticipo la struttura della matrice delle saturazioni
- Analisi strutture di covarianza

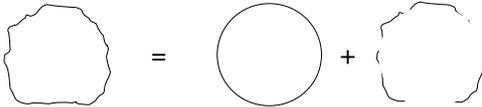
CFA oggi

- Bock, R. D., & Bargmann, R. (1966). Analysis of covariance structures. *Psychometrika*, 31, 443-449.
- Jöreskog, K. G. (1969). A general approach to confirmatory maximum likelihood factor analysis. *Psychometrika*, 34, 183-202.



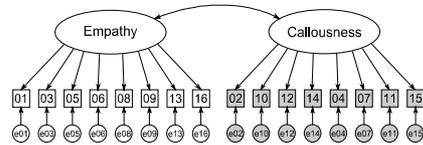
Logica della CFA

- Si parte da un modello teorico che definisce le relazioni fra tutte le variabili del modello (e.g., modello di misurazione)
- Si verifica il modello coi dati osservati (matrice di covarianza osservata)
- Si valuta l'adattamento (*fit*) del modello, ossia quanto bene la matrice di covarianza stimata coi dati a disposizione in base all'assunzione che il modello teorico da cui è stato specificato il modello sia vero riproduce la matrice di covarianza osservata



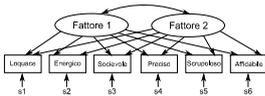
Specificazione del modello

- Su quale/i fattore/i saturano gli item?
- I fattori sono correlati? Se sì quali?
- Etc.



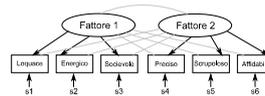
AFC vs AFE

Modello di analisi fattoriale esplorativa



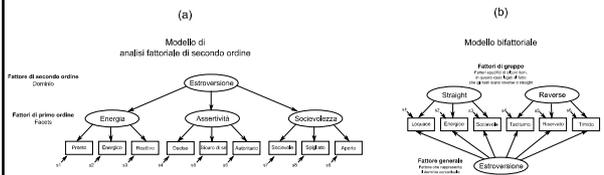
Item	I	II
Loquace	.73	.01
Energico	.63	-.02
Sociabile	.70	.00
Preciso	-.02	.70
Scrupoloso	.03	.74
Affidabile	-.02	.59
Combinazione		.10

Modello di analisi fattoriale confermativa



Item	I	II
Loquace	.73	.00
Energico	.63	.00
Sociabile	.70	.00
Preciso	.00	.70
Scrupoloso	.00	.74
Affidabile	.00	.59
Combinazione		.10

Flessibilità dei modelli struttura di covarianza



Identificazione del modello

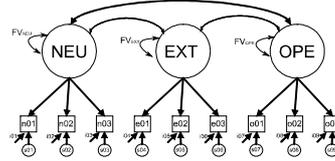
- Il modello di CFA si dice identificato se tutti i suoi parametri sono funzioni indipendenti degli elementi della matrice di covarianza
- L'informazione disponibile è nella matrice di covarianza che contiene $p = k(k+1)/2$ elementi, e $p - 1$ è il maggior numero di parametri che possono essere specificati

	Fearful	Worrying	Anxious	Talkative	Energetic	Sociable	Curious	Artistic	Imaginative
Fearful	0.651	0.217	0.168	-0.047	-0.035	0.107	0.051	0.039	0.042
Worrying	0.217	0.653	0.213	0.045	0.025	0.135	0.134	0.070	0.091
Anxious	0.168	0.213	0.500	-0.020	0.024	0.074	-0.060	-0.063	0.008
Talkative	-0.047	0.045	-0.020	0.257	0.064	0.179	0.141	0.039	0.071
Energetic	-0.035	0.025	0.024	0.064	0.251	0.095	0.013	0.052	0.007
Sociable	0.107	0.135	0.074	0.179	0.095	0.713	0.264	0.099	0.087
Curious	0.051	0.134	-0.060	0.141	0.013	0.264	0.745	0.321	0.408
Artistic	0.039	0.070	-0.063	0.099	0.052	0.099	0.321	0.527	0.199
Imaginative	0.042	0.091	0.008	0.071	0.007	0.087	0.408	0.199	0.633

$$\frac{9 \times (9 + 1)}{2} = 45$$

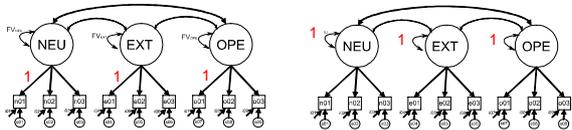
Identificazione del modello

- Quali sono i parametri del modello?
 - Saturazioni degli item (Factor loadings)
 - Varianze di errore degli item (Item error variances)
 - Intercette degli item (Item intercepts)
 - Correlazioni fra i fattori (Factor correlations)
 - Varianze dei fattori (Factor variances)



Identificazione del modello

- Le variabili latente non hanno una metrica (unità di misura)!
- Fissare una saturazione @1 per ogni variabile latente, e stimare la varianza della variabile latente → la variabile latente prende la stessa metrica dell'item
- Fissare @1 la varianza della variabile latente e stimare tutte le saturazioni degli item → la variabile latente avrà media 0 e varianza 1



Identificazione del modello

- **Three Measure Rule:** un modello è identificato se ogni variabile latente ha almeno tre indicatori
- **Two Measure Rule:** un modello è identificato se ogni variabile latente ha almeno due indicatori e ogni costruito è correlato con almeno un altro costruito.
- Altri vincoli per l'identificazione

Stima del modello

- Il parametri del modello vengono stimati minimizzando la discrepanza fra la matrice di covarianza osservata (S) e quella implicata dal modello ($\hat{\Sigma}$)
- "Classiche" funzioni di discrepanza (ML, GLS, and ULS)
- Asymptotically Distribution Free Discrepancy Functions (ADF/WLS)

	Fearful	Worrying	Anxious	Talkative	Energetic	Sociable	Curious	Artistic	Imaginative
S	0.651								
	0.217	0.653							
	0.168	0.213	0.500						
	-0.047	0.045	-0.020	0.257					
	-0.035	0.025	0.024	0.064	0.251				
	0.107	0.135	0.074	0.179	0.095	0.713			
	0.051	0.134	-0.060	0.141	0.013	0.264	0.745		
	0.039	0.070	-0.063	0.099	0.052	0.099	0.321	0.527	
	0.042	0.091	0.008	0.071	0.007	0.087	0.408	0.199	0.633
$\hat{\Sigma}$	0.648								
	0.227	0.649							
	0.138	0.215	0.497						
	0.031	0.048	0.029	0.255					
	0.015	0.024	0.014	0.045	0.249				
	0.063	0.099	0.060	0.195	0.092	0.708			
	0.052	0.081	0.049	0.124	0.062	0.258	0.740		
	0.023	0.037	0.022	0.056	0.028	0.116	0.320	0.524	
	0.030	0.046	0.028	0.071	0.035	0.147	0.405	0.183	0.629

Valutazione del fit del modello

- **Test del chi-quadrato**
- Verifica l'ipotesi nulla che i dati osservati siano stati generati dal modello teorico

$$F_{ML}(S, \hat{\Sigma}) = tr(S\hat{\Sigma}^{-1}) + \log |\hat{\Sigma}| - \log |S| - q$$

$$\chi^2 = (n-1)F_{ML}$$

gdl = numero di parametri del modello specificato - numero di parametri del modello nullo

- Troppo sensibile all'ampiezza campionaria

Valutazione del fit del modello

- **Fit assoluto**
- *Root Mean Square Error of Approximation* (RMSEA)
- Misura della discrepanza fra il modello specificato, con stime dei parametri ottimali, e la matrice di covarianza della popolazione
- Misura standardizzata non dipendente dalla scala di misura delle variabili osservate
- Tende ad essere distorta in campioni più piccoli, ma "premia" la parsimonia del modello
- Valori accettabili: RMSEA < .08, Valori ottimali: RMSEA < .05

$$RMSEA = \sqrt{\frac{\frac{\chi^2_{model} - 1}{df_{model}}}{n-1}} = \sqrt{\frac{\frac{42.393 - 1}{24}}{150-1}} = .072$$

Valutazione del fit del modello

- **Fit relativo** → confronto del fit modello in esame con il fit di uno modello "nullo" che assume che tra le variabili osservate non vi sia covarianza
- *Comparative Fit Index* (CFI, Bentler, 1990): esamina la discrepanza fra i dati e il modello ipotizzato
- Non risente dell'ampiezza campionaria, ma "paga una penalità" per i modelli con più parametri
- Valori accettabili: CFI > .90, Valori ottimali: CFI > .95

$$CFI = \frac{(X^2_{null} - df_{null}) - (X^2_{model} - df_{model})}{(X^2_{null} - df_{null})}$$

$$CFI = \frac{(268.823 - 36) - (42.393 - 24)}{(268.823 - 36)} = .92$$

Valutazione del fit del modello

- *Tucker-Lewis Index* (TLI, Tucker & Lewis, 1973; or *Non Normed Fit Index*, NNFI; Bentler & Bonett, 1980): analizza la discrepanza fra il valore di chi-quadrato del modello ipotizzato e quello del modello nullo
- Non penalizza i modelli con più parametri
- Dipende dalla dimensione delle correlazioni, per cui set di dati poco correlati tendono a produrre TLI più bassi
- Valori accettabili: CFI > .90, Valori ottimali: CFI > .95

$$TLI = \frac{\frac{X^2_{null}}{gdl_{null}} - \frac{X^2_{model}}{gdl_{model}}}{\frac{X^2_{null}}{gdl_{null}} - 1}$$

$$TLI = \frac{\frac{268.823}{36} - \frac{42.393}{24}}{\frac{268.823}{36} - 1} = .88$$

Valutazione delle stime dei parametri

- Le stime dei parametri sono tutte statisticamente significative?
- I valori dei parametri sono nel range atteso? (e.g., le correlazioni fra i fattori sono < |1.00|)
- Indici di modifica: fonti di "misfit" → attenzione a specificare parametri campione-specifici

MODEL RESULTS		Estimate	S.E.	Est./S.E.	Two-Tailed P-Value	
NEV	BY					
	NO1	1.000	0.000	999.000	999.000	
	NO2	1.038	0.750	1.383	0.167	
	NO3	0.665	0.395	3.416	0.001	
EST	BY					
	EO1	1.000	0.000	999.000	999.000	
	EO2	0.524	0.086	6.061	0.000	
	EO3	0.907	0.130	6.987	0.000	
AVE	BY					
	CO1	1.000	0.000	999.000	999.000	
	CO2	0.746	0.174	4.290	0.000	
	CO3	0.755	0.159	4.759	0.000	
EST	NEV	WITH	0.051	0.035	1.462	0.144
AVE	NEV	WITH	0.018	0.036	0.499	0.618
	EST		0.098	0.037	2.658	0.008
INDICES						
	NO1	2.817	0.045	62.574	0.000	
	NO2	2.871	0.046	61.946	0.000	
	NO3	3.106	0.046	67.016	0.000	
	EO1	3.194	0.046	68.706	0.000	
	EO2	3.131	0.044	71.655	0.000	
	EO3	3.071	0.046	66.770	0.000	
	CO1	2.949	0.046	64.365	0.000	
	CO2	2.837	0.045	62.588	0.000	
	CO3	2.914	0.044	65.919	0.000	

Controllare che le correlazioni non siano maggiori di |1.00|!

Slide n. 199

Variances				
NEV	0.195	0.138	1.416	0.157
EST	0.487	0.084	5.783	0.000
APE	0.333	0.082	3.808	0.000

Residual Variances				
NO1	0.514	0.138	3.717	0.000
NO2	0.542	0.167	3.243	0.001
NO3	0.605	0.074	8.945	0.000
EO1	0.270	0.068	3.961	0.000
EO2	0.535	0.045	11.970	0.000
EO3	0.363	0.059	5.757	0.000
OO1	0.421	0.076	5.568	0.000
OO2	0.545	0.058	9.396	0.000
OO3	0.505	0.053	5.938	0.000

Minimum M.I. value for printing the modification index 10.000

M.I.	E.P.C.	Std E.P.C.	StdYX E.P.C.		
EST	BY NO2	11.880	0.322	0.224	0.259
APE	BY NO2	11.159	0.412	0.231	0.266
APE	BY NO3	14.004	-0.412	-0.231	-0.266

BY Statements

NO3	WITH NO1	14.633	0.406	0.406	0.695
EO1	WITH NO3	10.144	-0.100	-0.100	-0.235
OO3	WITH EO3	10.278	-0.092	-0.092	-0.221

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Controllare che le varianze di errore degli item non siano maggiori di [1.00] o minori di zero!

Slide n. 200

Variabili categoriali

- Underlying variable approach

(c)

Item 1	Item 2
Agree	Disagree
a	b
Disagree	Agree
c	d

a+b
c+d

(c)

Item 1	Never	Sometimes	Always
Never	a	b	c
Sometimes	d	e	f
Always	g	h	i

a+b+c
d+e+f
g+h+i
1

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 201

Factor

i01 i02 i03 i04 i05

s01 s02 s03 s04 s05

CORRELATION MATRIX (WITH VARIANCES ON THE DIAGONAL)

	i01	i02	i03	i04	i05
i01	1.000				
i02	0.440	1.000			
i03	0.303	0.264	1.000		
i04	0.494	0.722	0.353	1.000	
i05	0.464	0.682	0.324	0.561	1.000

Categorical Polychoric correlation matrix

	i01	i02	i03	i04	i05
i01	1.000				
i02	0.289	1.000			
i03	0.319	0.141	1.000		
i04	0.345	0.585	0.154	1.000	
i05	0.339	0.537	0.181	0.435	1.000

Metric Pearson correlation matrix

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 202

Indici di fit con indicatori categoriali

MODEL FIT INFORMATION

Number of Free Parameters 23

Chi-Square Test of Model Fit

Value	30.461*
Degrees of Freedom	5
P-Value	0.0000

RMSEA (Root Mean Square Error Of Approximation)

Estimate	0.107
90 Percent C.I.	0.072
Probability RMSEA <= .05	0.004

CFI/TLI

CFI	0.973
TLI	0.947

Chi-Square Test of Model Fit for the Baseline Model

Value	969.925
Degrees of Freedom	10
P-Value	0.0000

WRMR (Weighted Root Mean Square Residual)

Value	0.796
-------	-------

Indici di fit con indicatori metrici

MODEL FIT INFORMATION

Number of Free Parameters 15

Chi-Square Test of Model Fit

Value	24.609*
Degrees of Freedom	5
P-Value	0.0002
Scaling Correction Factor	1.661

RMSEA (Root Mean Square Error Of Approximation)

Estimate	0.094
90 Percent C.I.	0.059
Probability RMSEA <= .05	0.021

CFI/TLI

CFI	0.918
TLI	0.836

Chi-Square Test of Model Fit for the Baseline Model

Value	249.866
Degrees of Freedom	10
P-Value	0.0000

SRMR (Standardized Root Mean Square Residual)

Value	0.052
-------	-------

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 203

Stime dei parametri

Indicatori categoriali					Indicatori metrici				
MODEL RESULTS	Estimate	S.E.	Est./S.E.	Two-Tailed P-Value	MODEL RESULTS	Estimate	S.E.	Est./S.E.	Two-Tailed P-Value
F1					F1				
NO1	1.000	0.000	999.000	999.000	NO1	1.000	0.000	999.000	999.000
NO2	1.448	0.126	11.532	0.000	NO2	1.729	0.333	5.196	0.000
NO3	0.782	0.129	6.040	0.000	NO3	1.321	0.162	8.138	0.000
EO1	1.354	0.133	11.996	0.000	EO1	1.328	0.239	5.561	0.000
EO2	1.259	0.109	11.569	0.000	EO2	1.145	0.182	6.274	0.000
EO3					EO3				
OO1	0.600	0.063	9.458	0.000	OO1	0.402	0.037	10.995	0.000
OO2	1.355	0.084	16.099	0.000	OO2	0.569	0.037	15.537	0.000
OO3	1.800	0.117	15.366	0.000	OO3				
NO14	2.366	0.184	12.840	0.000	NO14				
NO21	0.184	0.060	3.080	0.002	NO21				
NO22	2.038	0.078	25.868	0.000	NO22				
NO23	1.829	0.114	16.015	0.000	NO23				
NO24	1.288	0.081	15.843	0.000	NO24				
NO25	2.892	0.120	24.078	0.000	NO25				
NO26	2.365	0.184	12.840	0.000	NO26				
NO41	0.384	0.061	6.289	0.000	NO41				
NO42	1.370	0.085	16.144	0.000	NO42				
NO43	1.927	0.123	15.629	0.000	NO43				
NO44	2.612	0.261	10.013	0.000	NO44				
NO51	0.834	0.064	9.917	0.000	NO51				
NO52	1.745	0.107	16.283	0.000	NO52				
NO53	2.282	0.169	13.475	0.000	NO53				
NO54	2.612	0.261	10.013	0.000	NO54				

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Slide n. 204

Indicatori categoriali					Indicatori metrici				
Varianza F1	0.308	0.096	6.433	0.000					
R-SQUARE									
Observed Variable	Estimate	Residual Variance							
NO1	0.308	0.642							
NO2	0.751	0.249							
NO3	0.219	0.781							
EO1	0.497	0.503							
EO2	0.568	0.432							

Varianza residua della variabile continua sottostante la variabile categoriale osservata

Varianza residua della variabile continua osservata

Copyright © 2011 – The McGraw-Hill Companies srl

Modelli di equazioni strutturali

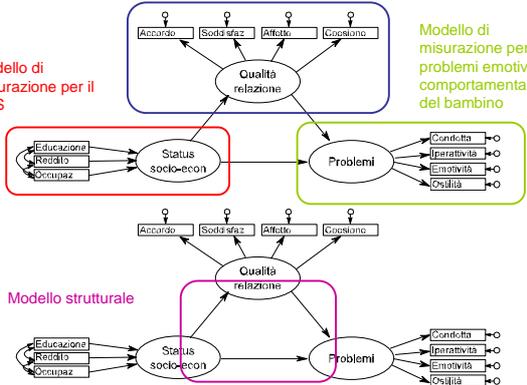
Estensione dei modelli di CFA con:

- Specificazione di relazioni causali fra variabili latenti e fra variabili latenti e osservate
- Modelli di misurazione e modelli strutturali
- Variabili esogene ed endogene
- Questione della causalità

Modello di misurazione per la qualità della relazione di coppia

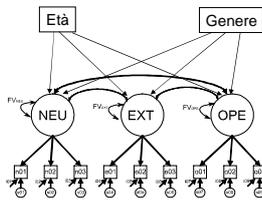
Modello di misurazione per il SES

Modello di misurazione per i problemi emotivo-comportamentali del bambino



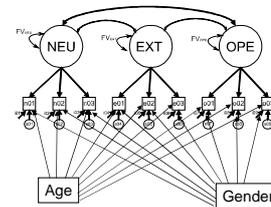
MIMIC Model

- I modelli Multiple Indicators Multiple Causes (MIMIC) prevedono relazioni fra variabili osservate e variabili latenti



Differential item functioning

- Le variabili osservate spiegano una quota di varianza degli indicatori osservati ulteriore rispetto a quella spiegata dai fattori



Bibliografia di riferimento

- Chiorri, C. (2011). *Teoria e tecnica psicometrica*. Milano: McGraw-Hill.
- Materiali supplementari: <http://www.ateneonline.it/chiorri/studenti2/areastudenti1.asp>
- Chiorri, C. (2014). *Fondamenti di psicometria (2a edizione)*. Milano: McGraw-Hill.
- Materiali supplementari: <http://www.ateneonline.it/chiorri2e/areastudenti.asp>